ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"M A C E D O N I O M E L L O N I"

Viale Maria Luigia, 9/A - 43125 - Parma

info@itemelloni.edu.it - PRTD02000e@istruzione.it - PRTD02000e@pec.istruzione.it

www.itemelloni.edu.it

Melloni

Istituto Tecnico Economico

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anni scolastici 2025/26, 2026/27 e 2027/28

(revisione a.sc. 2026/27)

P.T.O.F. 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MELLONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/10/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9788*** *del* ***28/09/2026*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/11/2026*** *con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2026/27

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Anagrafica scuola
3 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
57 Principali elementi di innovazione
61 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR
77 Mission e Vision

L'offerta formativa

79 Traguardi attesi in uscita
88 Curricolo di Istituto
95 Insegnamenti e quadri orario
97 Ampliamento dell'offerta formativa
161 Attività previste in relazione al PNSD
164 Inclusione
171 Internazionalizzazione
174 STEM/STEAM
185 Continuità/Orientamento
196 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Organizzazione

198 Aspetti generali
200 Modello organizzativo
205 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
208 Reti e Convenzioni attivate
217 Piano di formazione del personale docente
219 Piano di formazione del personale ATA

Anagrafica scuola

Istituto Principale

"MELLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PRTD02000E
Indirizzo	VIALE MARIA LUIGIA 9/A - 43125 PARMA
Telefono	0521282239
Email	PRTD02000E@istruzione.it
Pec	prtd02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itemelloni.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • AMMINISTRAZIONE,FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1009

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico Statale «Macedonio Melloni», con sede a Parma, in Viale Maria Luigia 9/A, costituisce una realtà scolastica dedicata alla formazione economica, giuridica, aziendale e

linguistica, attraverso percorsi di istruzione tecnica orientati tanto alla prosecuzione degli studi quanto all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa si sviluppa attraverso un biennio comune e, nel successivo triennio, i percorsi di Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM).

L'Istituto promuove una progettazione didattica attenta all'evoluzione delle competenze professionali, all'innovazione digitale e all'internazionalizzazione, anche attraverso collaborazioni con università, imprese, enti e istituzioni del territorio.

L'organizzazione scolastica persegue la continuità dell'azione educativa e didattica, il miglioramento degli ambienti di apprendimento e il consolidamento dei rapporti con le famiglie, nell'ambito degli obiettivi definiti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio ì. Il contributo volontario versato dalle famiglie è versato in una percentuale bassa ; alcune di queste richiede contributi alla Provincia per l'acquisto di libri di testo. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano in questo anno scolastico sul 25% e provengono, per la maggior parte, da famiglie integrate nel tessuto economico provinciale. Rari i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Nonostante il contesto socio-economico mediamente favorevole non vi è più quella collaborazione attiva con le famiglie come in passato. Solo alcuni alunni necessitano di corsi di alfabetizzazione L2.

Vincoli

Non paiono sussistere particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tessuto economico della nostra provincia e' caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonche' alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono:

- economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali;
- linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni;
- informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie.

E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una

professionalita' concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento. La progettazione dei curricoli formativi dell'ITE Melloni e' direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative sul territorio, che collaborano attivamente accogliendo gli studenti delle classi terze e quarte alternanza scuola-lavoro e stage.

Vincoli

La congiuntura economica, caratterizzata negli anni passati da una situazione di crisi, è oggi in ripresa e apre positivi scenari sui tassi di occupazione dei nostri diplomati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'ITE Melloni presenta il vantaggio di essere concentrato in un unico plesso, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e ubicato in posizione centrale.

L'Istituto è dotato di

PC e Tablet presenti nei laboratori
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
PC e Tablet presenti nelle biblioteche
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche
PC e Tablet presenti nelle altre aule
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule

Dal 1 settembre 2017 è attivo all'interno dell'Istituto un bar

La biblioteca ha un patrimonio di circa 8.000 volumi.

Vincoli

L'edificio dell'istituto e' stato costruito nel 1964, nel tempo sono stati effettuati lavori di ammodernamento e messa a norma nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza.

Da segnalare, tuttavia, la necessità di alcuni interventi più volte sollecitati all'Amministrazione provinciale ma non ancora attuati (per esempio, i bagni degli studenti e dei docenti necessitano di una totale ristrutturazione, ma la Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi).

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-alto. Pochi gli studenti disabili iscritti mentre i DSA sono in numero maggiore rispetto a quello della provincia di Parma, regionale e nazionale. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano in nell'anno scolastico precedente sul 23 per cento, dato piu' elevato rispetto agli altri valori; detti studenti provengono, per la maggior parte, da famiglie integrate nel tessuto economico provinciale. Assai rari i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Tale contesto socio-economico, mediamente favorevole, consente solitamente una collaborazione attiva con le famiglie per le molteplici iniziative che l'istituto mette in atto. Solo alcuni alunni, nell'ordine di 2 o 3 annui, necessitano di corsi di alfabetizzazione L2. La distribuzione degli alunni iscritti in classe prima rispetto al voto dell'esame del primo ciclo e' decisamente favorevole e migliore agli altri dati di contesto
Vincoli:
Non paiono sussistere vincoli
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tessuto economico della nostra provincia e' caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonche' alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono: economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali; linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni; informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie. E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una professionalita' concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento. La progettazione dei curricoli formativi dell'ITE Melloni e' direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative sul territorio, che collaborano attivamente accogliendo gli studenti Il

tasso di disoccupazione a Parma è uguale o abbastanza simile a quello di altre città della regione.

Vincoli:

La congiuntura economica, caratterizzata negli anni passati da una situazione di crisi, da due anni di pandemia e del periodo storico che si sta vivendo, sembra dare oggi segnali di ripresa ma prezzi inerenti la vita a Parma e provincia sono decisamente alti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ITE Melloni presenta il vantaggio di essere concentrato in un unico plesso, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, e ubicato in posizione centrale. L'Istituto e' dotato di circa 300 personal computer distribuiti nei locali di seguito indicati: · 2 laboratori ala ovest (Multimediale e SIA Ovest) = 55 pc; · 1 MultiLab ala ovest (aula per alunni BES e DSA) = 3pc; · 5 laboratori: ala est (Informatica 1, Informatica 2, Economia, Impresa Simulata 1 e 2) = 144 pc; · Spazi per apprendimento = 7 pc; · Sala Potenziato= 7 pc; · Sala docenti = 7 pc; · Biblioteca = 4 pc; · Palestra = 2 pc (netbook); · Aula magna 1 pc; · 50 pc nelle aule; Presidenza, Vicepresidenza, uff.ici di segreteria e centralino = 15pc · Smart TV = 3 Dal 1 settembre 2017 e' attivo il bar interno all'Istituto. I devices sono regolarmente sostituiti e risultano, allo stato e grazie a PNRR, PON etc, decisamente all'avanguardia. Le aule, laboratorio e aula magna sono dotati di dash board La biblioteca ha un patrimonio di circa 8.000 volumi.

Vincoli:

L'edificio dell'istituto e' stato costruito nel 1964; nel tempo sono stati effettuati lavori di ammodernamento e messa a norma nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Da segnalare, tuttavia, la necessita' di alcuni interventi piu' volte sollecitati all'Amministrazione provinciale ma non ancora attuati. La Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola e' stata in reggenza negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Dall'anno scolastico 2018/19 il DS e' titolare. La percentuale di stabilita' del personale e' decisamente elevata sia per il personale ATA che per i docenti. La stabilita' dei docenti permette la progettazione di attivita' continuative nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.

Vincoli:

L'eta' media dei docenti e' piuttosto elevata: una percentuale importante dei docenti ha superato i 55 anni e non sempre disponibile restii al cambiamento

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-alto. Pochi gli studenti disabili

iscritti mentre i DSA sono in numero maggiore rispetto a quello della provincia di Parma, regionale e nazionale. Gli studenti non italiani dell'istituto sono andati crescendo in questi ultimi anni e si attestano in nell'anno scolastico precedente sul 23 per cento, dato piu' elevato rispetto agli altri valori; detti studenti provengono, per la maggior parte, da famiglie integrate nel tessuto economico provinciale. Assai rari i casi di alunni che versano in situazioni di grave svantaggio economico-sociale. Tale contesto socio-economico, mediamente favorevole, consente solitamente una collaborazione attiva con le famiglie per le molteplici iniziative che l'istituto mette in atto. Solo alcuni alunni, nell'ordine di 2 o 3 annui, necessitano di corsi di alfabetizzazione L2. La distribuzione degli alunni iscritti in classe prima rispetto al voto dell'esame del primo ciclo e' decisamente favorevole e migliore agli altri dati di contesto

Vincoli:

Non paiono sussistere vincoli

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto economico della nostra provincia e' caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonche' alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali. Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono: economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali; linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni; informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie. E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una professionalita' concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento. La progettazione dei curricoli formativi dell'ITE Melloni e' direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative sul territorio, che collaborano attivamente accogliendo gli studenti Il tasso di disoccupazione a Parma è uguale o abbastanza simile a quello di altre città della regione.

Vincoli:

La congiuntura economica, caratterizzata negli anni passati da una situazione di crisi, da due anni di pandemia e del periodo storico che si sta vivendo, sembra dare oggi segnali di ripresa ma prezzi inerenti la vita a Parma e provincia sono decisamente alti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ITE Melloni presenta il vantaggio di essere concentrato in un unico plesso, facilmente raggiungibile

con i mezzi pubblici, e ubicato in posizione centrale. L'Istituto e' dotato di circa 300 personal computer distribuiti nei locali di seguito indicati: · 2 laboratori ala ovest (Multimediale e SIA Ovest) = 55 pc; · 1 MultiLab ala ovest (aula per alunni BES e DSA) = 3pc; · 5 laboratori: ala est (Informatica 1, Informatica 2, Economia, Impresa Simulata 1 e 2) = 144 pc; · Spazi per apprendimento = 7 pc; · Sala Potenziato= 7 pc; · Sala docenti = 7 pc; · Biblioteca = 4 pc; · Palestra = 2 pc (netbook); · Aula magna 1 pc; · 50 pc nelle aule; Presidenza, Vicepresidenza, uff.ici di segreteria e centralino = 15pc · Smart TV = 3 Dal 1 settembre 2017 e' attivo il bar interno all'Istituto. I devices sono regolarmente sostituiti e risultano, allo stato e grazie a PNRR, PON etc, decisamente all'avanguardia. Le aule, laboratorio e aula magna sono dotati di dash board La biblioteca ha un patrimonio di circa 8.000 volumi.

Vincoli:

L'edificio dell'istituto e' stato costruito nel 1964; nel tempo sono stati effettuati lavori di ammodernamento e messa a norma nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza. Da segnalare, tuttavia, la necessita' di alcuni interventi piu' volte sollecitati all'Amministrazione provinciale ma non ancora attuati. La Provincia lamenta una cronica mancanza di fondi

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola e' stata in reggenza negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18. Dall'anno scolastico 2018/19 il DS e' titolare. La percentuale di stabilita' del personale e' decisamente elevata sia per il personale ATA che per i docenti. La stabilita' dei docenti permette la progettazione di attivita' continuative nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.

Vincoli:

L'eta' media dei docenti e' piuttosto elevata: una percentuale importante dei docenti ha superato i 55 anni e non sempre disponibile restii al cambiamento

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	BAR	

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Economico «Macedonio Melloni» dispone di un patrimonio di infrastrutture e dotazioni tecnologiche funzionale allo svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e progettuali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La struttura scolastica comprende aule destinate alla didattica ordinaria, laboratori informatici, ambienti per le attività scientifiche e spazi dedicati alle iniziative collegiali e formative.

Particolare attenzione è riservata alle dotazioni informatiche e multimediali, il cui utilizzo consente di integrare le metodologie tradizionali con attività didattiche interattive, esercitazioni pratiche e applicazioni digitali, soprattutto nell'ambito delle discipline economico-aziendali, informatiche, matematiche e linguistiche.

Attraverso gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con specifico riferimento al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 «Next Generation Classrooms» e Azione 2 «Next Generation Labs», l'Istituto ha intrapreso un processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento e delle relative attrezzature, finalizzato a favorire una didattica maggiormente laboratoriale, collaborativa e orientata allo sviluppo delle competenze digitali e professionali.

La disponibilità delle infrastrutture è accompagnata da un'attività di programmazione del loro utilizzo, con attenzione all'accessibilità degli ambienti, all'efficienza delle dotazioni e alla loro progressiva manutenzione e sostituzione.

Permane l'esigenza di assicurare nel tempo l'adeguamento degli spazi e delle attrezzature alle necessità derivanti dall'evoluzione degli ordinamenti dell'istruzione tecnica, dall'innovazione delle metodologie didattiche e dai bisogni formativi della popolazione scolastica.

L'Istituto orienta pertanto la propria programmazione al mantenimento e al miglioramento delle infrastrutture esistenti, compatibilmente con le risorse disponibili e con gli interventi di competenza degli enti preposti alla gestione dell'edilizia scolastica.

Risorse professionali

Personale

Docenti	88
Personale ATA	28

Personale docente

CLASSE DI CONCORSO	POSTI
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	10
DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	15
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6
LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	4
LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	3
FISICA	1
GEOGRAFIA	3
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	12
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	2
TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	3
LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	8
SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	10
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Progetto di matematica
  - Varie attività
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Progetto di matematica
  - Varie attività
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Progetto di matematica
  - Varie attività
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE
  - Varie attività

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE

- Progetto di matematica
- Varie attività

- definizione di un sistema di orientamento

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO COLLEGATE

- Varie attività

Piano di miglioramento

Motivazione percorsi scelti

Triennio 2025–2028 – Aggiornamento a.s. 2026/2027

Il Piano di Miglioramento dell'ITE «Macedonio Melloni» costituisce lo strumento di programmazione attraverso il quale l'Istituto traduce le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione in percorsi operativi, finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti e della qualità dei processi educativi, didattici e organizzativi.

Per l'anno scolastico 2026/2027, il Piano si colloca in continuità con le azioni avviate nella prima annualità del triennio, prevedendone il consolidamento e l'eventuale rimodulazione sulla base dei risultati del monitoraggio interno, degli esiti scolastici e dei dati restituiti dalle rilevazioni nazionali.

Percorso 1 – Miglioramento degli apprendimenti e omogeneità dei processi valutativi

Il percorso è orientato al progressivo miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche e trasversali degli studenti, mediante il rafforzamento della progettazione didattica condivisa e l'adozione di criteri di valutazione omogenei.

Sono previste la predisposizione di prove comuni per classi parallele, l'elaborazione di rubriche valutative condivise e l'analisi periodica dei risultati da parte dei Dipartimenti disciplinari, al fine di individuare eventuali scostamenti e predisporre interventi correttivi.

Risultati attesi: progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento, maggiore coerenza delle pratiche valutative e riduzione delle differenze ingiustificate negli esiti tra classi parallele.

Percorso 2 – Successo formativo, inclusione e recupero delle competenze

Il percorso mira a prevenire l'insuccesso scolastico e a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento attraverso interventi personalizzati, attività di recupero e consolidamento e iniziative di potenziamento delle competenze.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti, situazioni di fragilità o bisogni educativi speciali, promuovendo la collaborazione tra Consigli di classe, famiglie e figure di riferimento per l'inclusione.

Risultati attesi: riduzione delle insufficienze, miglioramento degli esiti degli studenti coinvolti negli interventi e rafforzamento delle condizioni che favoriscono la partecipazione alle attività didattiche.

Percorso 3 – Innovazione degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche

Il percorso prevede il consolidamento delle metodologie laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, attraverso un utilizzo didatticamente motivato delle tecnologie digitali e degli ambienti innovativi già disponibili nell'Istituto.

Le attività comprendono la formazione del personale docente, la sperimentazione di metodologie attive e la condivisione di materiali e pratiche didattiche. È prevista anche la formazione sull'impiego consapevole dell'intelligenza artificiale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Risultati attesi: maggiore diffusione delle metodologie attive, incremento delle attività laboratoriali e miglioramento della partecipazione degli studenti ai processi di apprendimento.

Percorso 4 – Sviluppo professionale e miglioramento dei processi organizzativi

L'Istituto promuove la formazione continua del personale, la condivisione delle competenze professionali e il coordinamento delle attività collegiali, mediante una distribuzione degli incarichi coerente con le competenze possedute e con le esigenze organizzative.

Il percorso comprende il rafforzamento delle attività di autovalutazione, il monitoraggio dei processi e la documentazione degli interventi realizzati, favorendo la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Risultati attesi: miglioramento del coordinamento organizzativo, maggiore condivisione delle pratiche professionali e disponibilità di dati documentati a supporto delle decisioni di miglioramento.

Monitoraggio e valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione, in raccordo con il Dirigente scolastico, i Dipartimenti disciplinari e le figure organizzative interessate, cura il monitoraggio periodico delle attività e la rilevazione degli esiti conseguiti.

La verifica si avvale dell'analisi dei risultati scolastici, del confronto tra prove iniziali e finali, della documentazione delle attività svolte e degli indicatori individuati per ciascun percorso.

Gli esiti del monitoraggio concorrono all'eventuale riprogettazione degli interventi e

all'aggiornamento annuale del Piano, assicurando la corrispondenza tra le priorità del RAV, le azioni effettivamente realizzate e i risultati progressivamente raggiunti.

La scelta del percorso risponde all'esigenza di dare continuità agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e alle azioni già programmate nel precedente anno scolastico. Gli interventi sono orientati al miglioramento degli esiti degli studenti mediante il consolidamento delle pratiche didattiche e organizzative, con particolare attenzione alla qualità degli apprendimenti, all'equità dei processi valutativi e all'inclusione. La prosecuzione del percorso sarà verificata attraverso gli indicatori di monitoraggio previsti dal Piano e i risultati progressivamente rilevati.

Percorso n° 1: Ambiente di apprendimento

L'Istituto intende proseguire nello sviluppo di ambienti di apprendimento capaci di favorire una partecipazione più attiva degli studenti e una didattica maggiormente orientata alle competenze.

In tale prospettiva sarà incentivato l'utilizzo di **metodologie didattiche innovative** , quali attività laboratoriali, cooperative learning, problem solving, project work, compiti autentici e percorsi interdisciplinari, con l'obiettivo di sviluppare le competenze chiave, l'autonomia, la capacità di applicare le conoscenze e di affrontare situazioni problematiche in contesti reali o simulati.

Parallelamente, l'Istituto intende consolidare e ampliare l' **uso delle tecnologie nella didattica** , valorizzando le dotazioni e gli ambienti realizzati attraverso i progetti di innovazione già attuati. Strumenti digitali, piattaforme, software disciplinari e applicazioni di intelligenza artificiale saranno utilizzati come supporto ai processi di insegnamento e apprendimento, secondo criteri di appropriatezza, consapevolezza e responsabilità.

L'innovazione degli ambienti di apprendimento sarà accompagnata dalla formazione dei docenti, dalla condivisione delle pratiche didattiche e dalla progressiva integrazione delle

tecnologie nella progettazione curricolare. Particolare attenzione sarà riservata alla personalizzazione dei percorsi, all'inclusione e alla possibilità di utilizzare linguaggi e strumenti differenti in relazione ai bisogni degli studenti.

L'efficacia delle azioni sarà verificata attraverso l'osservazione della partecipazione degli studenti, l'analisi degli esiti di apprendimento, la diffusione delle metodologie innovative nei Consigli di classe e il grado di utilizzo degli ambienti e degli strumenti digitali disponibili.

https://www.itemelloni.edu.it/documento/piano-di-miglioramento/

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche innovative e delle tecnologie digitali negli ambienti di apprendimento, favorendo attività laboratoriali, collaborative e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave, dell'autonomia e della capacità di applicare le conoscenze in contesti reali.

Attività prevista nel percorso: Innovare gli ambienti di apprendimento: metodologie attive e tecnologie digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale, in raccordo con il Dirigente scolastico e con il/i referente/i della formazione.
Risultati attesi	• maggiore utilizzo di **metodologie didattiche innovative, laboratoriali e collaborative** ; incremento dell'impiego consapevole delle **tecnologie digitali** nella didattica curricolare; maggiore diffusione di pratiche inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze; produzione e condivisione di **materiali e buone pratiche** tra i docenti; progressiva integrazione delle metodologie sperimentate nella progettazione dei Consigli di classe e dei Dipartimenti; aumento della partecipazione degli studenti e della loro autonomia nei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Varie attività

Si esplicitano le varie attività svolte come infra descritto. Si precisa che le metodologie indicate sono utilizzate, praticamente, da tutte le discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,

anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorso proposto 1. Miglioramento degli apprendimenti e inclusione: Personalizzazione, Peer Education, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom 2. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento: Didattica laboratoriale, TIC, stampa 3D, podcast, BYOD SIA, aule tematiche e ambienti decentrati 3. Curricolo per competenze e continuità educativa: Interdisciplinarità e trasversalità dei saperi, curricolo verticale e continuità tra gli ordini di scuola 4. Collaborazioni e sviluppo dell'offerta formativa: Esperti esterni, reti di scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Metodologie

A. Metodologie attive e strategie didattiche

Didattica laboratoriale (learning by doing)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove il consolidamento della didattica laboratoriale quale metodologia finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'applicazione delle conoscenze a situazioni concrete e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

L'approccio laboratoriale, integrato nella progettazione curricolare, privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza, la risoluzione di problemi, l'analisi di casi e la realizzazione di prodotti individuali e collaborativi.

Particolare attenzione è riservata alle specificità degli indirizzi economici e tecnologici dell'Istituto, attraverso attività di simulazione aziendale, analisi di documenti economico-finanziari, elaborazione di progetti di marketing, utilizzo delle lingue straniere in contesti professionali e sviluppo di applicazioni informatiche.

L'impiego degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche disponibili, anche grazie agli investimenti del PNRR, sostiene la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Incrementare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali nella didattica curricolare.
- Favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
- Potenziare le competenze digitali, comunicative e di problem solving.
- Promuovere la progettazione interdisciplinare e la collaborazione tra docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo incremento delle attività laboratoriali nelle diverse discipline, accompagnato da una maggiore partecipazione degli studenti e da un miglioramento della capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze trasversali, la diffusione di pratiche didattiche condivise e il miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti che manifestano difficoltà nell'acquisizione delle competenze.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, secondo le rispettive competenze.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione delle attività laboratoriali realizzate, l'analisi dei prodotti elaborati dagli studenti, la documentazione delle esperienze didattiche e il confronto degli esiti di apprendimento.

Le risultanze saranno esaminate dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini dell'eventuale rimodulazione degli interventi.

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)

Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove l'apprendimento cooperativo quale metodologia didattica finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, la costruzione condivisa delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e organizzative.

Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro strutturati, caratterizzati dall'attribuzione di ruoli, dalla responsabilità individuale e dall'interdipendenza positiva, gli studenti sono coinvolti nella risoluzione di problemi, nell'elaborazione di progetti e nello svolgimento di compiti autentici.

La metodologia trova applicazione nelle diverse discipline, con particolare riferimento alle attività economico-aziendali, linguistiche, giuridiche e informatiche, favorendo il confronto tra differenti prospettive e l'integrazione delle competenze.

L'apprendimento cooperativo contribuisce altresì alla realizzazione di ambienti inclusivi, nei quali le differenze individuali costituiscono una risorsa per il gruppo e ciascuno studente è chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche fondate sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva.
- Sviluppare autonomia, responsabilità individuale e capacità di lavorare in gruppo.

- Potenziare le competenze comunicative, organizzative e di risoluzione dei problemi.
- Favorire l'inclusione e il coinvolgimento degli studenti con differenti livelli di apprendimento.
- Promuovere modalità di valutazione che considerino sia il contributo individuale sia il risultato del lavoro collettivo.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività didattiche, accompagnato dal progressivo sviluppo delle capacità di collaborazione, ascolto, confronto e gestione delle responsabilità.

L'utilizzo sistematico dell'apprendimento cooperativo è orientato a favorire una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e la riduzione delle situazioni di isolamento o marginalizzazione all'interno del gruppo classe.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima relazionale, la diffusione di pratiche inclusive e la progressiva acquisizione di competenze utili nei successivi percorsi universitari e professionali.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti delle discipline coinvolte, con il coordinamento del Dirigente scolastico e il supporto delle figure preposte all'innovazione didattica e all'inclusione.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con attuazione progressiva nelle attività curricolari e verifica degli esiti al termine dell'anno scolastico.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'osservazione sistematica delle dinamiche collaborative, l'impiego di rubriche valutative, l'analisi dei prodotti realizzati e la rilevazione dei livelli di partecipazione e responsabilità individuale.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari, con successiva valutazione da parte del Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento.

Peer education
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la Peer Education quale metodologia educativa e didattica fondata sull'apprendimento tra pari, sulla condivisione delle conoscenze e sulla partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi.

Attraverso percorsi strutturati di tutoraggio e supporto reciproco, gli studenti, opportunamente preparati e accompagnati dai docenti, assumono un ruolo attivo nella trasmissione di conoscenze, nello sviluppo di competenze e nella promozione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica.

Le attività possono essere realizzate nell'ambito del recupero e consolidamento degli apprendimenti, dell'educazione civica, dell'orientamento e dell'accoglienza degli studenti delle classi prime, favorendo lo scambio di esperienze tra studenti della stessa classe o di classi differenti.

La metodologia valorizza le competenze individuali, incoraggia la collaborazione e contribuisce alla costruzione di relazioni positive, nel rispetto delle differenze e dei diversi ritmi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Promuovere modalità di apprendimento basate sul confronto e sul supporto reciproco tra studenti.
- Favorire il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari attraverso attività di tutoraggio tra pari.
- Sviluppare autonomia, capacità comunicative e assunzione di responsabilità.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire situazioni di isolamento.
- Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o di integrazione nel gruppo classe.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari, in particolare per gli alunni coinvolti nei percorsi di supporto e recupero.

L'attività è orientata allo sviluppo delle capacità comunicative, relazionali e organizzative degli studenti tutor, nonché al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli studenti destinatari degli interventi.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima di classe, la diffusione di comportamenti collaborativi e responsabili e la riduzione delle situazioni di disagio relazionale.

Responsabili dell'attività

Consigli di classe, docenti coinvolti nei percorsi di tutoraggio, Funzioni strumentali competenti per l'inclusione e l'orientamento, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con realizzazione delle attività durante l'anno e valutazione conclusiva dei risultati raggiunti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione del numero di studenti coinvolti, la documentazione delle attività di tutoraggio, l'osservazione delle dinamiche relazionali e il confronto dei livelli di apprendimento iniziali e finali.

Saranno inoltre utilizzati strumenti di autovalutazione e questionari rivolti agli studenti partecipanti, al fine di verificare l'efficacia percepita degli interventi e individuare eventuali necessità di riprogettazione.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dal Nucleo Interno di Valutazione nell'ambito del monitoraggio complessivo del Piano di Miglioramento.

Flipped classroom (classe capovolta)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la metodologia della *Flipped Classroom* quale modalità innovativa di organizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, fondata sulla riorganizzazione dei tempi e delle attività didattiche e sulla progressiva responsabilizzazione degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo.

La metodologia prevede una prima fase di avvicinamento ai contenuti disciplinari attraverso materiali selezionati o predisposti dai docenti, quali videolezioni, risorse digitali, documenti e presentazioni, da consultare individualmente prima delle attività in classe.

Il tempo scolastico viene prevalentemente dedicato all'approfondimento dei contenuti,

alla risoluzione di problemi, all'analisi di casi concreti e allo svolgimento di attività laboratoriali e collaborative, con il docente nel ruolo di guida e facilitatore dell'apprendimento.

Nell'ambito degli indirizzi AFM, RIM e SIA, tale metodologia trova applicazione nello studio di situazioni economico-aziendali, nell'analisi di problematiche giuridiche, nell'apprendimento delle lingue straniere e nella progettazione di attività informatiche, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche e competenze operative.

La progettazione delle attività tiene conto dei differenti ritmi di apprendimento e delle condizioni di accessibilità alle risorse, prevedendo materiali e modalità alternative per garantire la partecipazione di tutti gli studenti.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche innovative centrate sulla partecipazione attiva degli studenti.
- Sviluppare autonomia, capacità di organizzazione dello studio e responsabilità individuale.
- Incrementare il tempo dedicato in classe ad attività applicative, laboratoriali e di approfondimento.
- Favorire la personalizzazione degli apprendimenti e il recupero tempestivo delle difficoltà.
- Potenziare le competenze digitali e la capacità di selezionare e utilizzare criticamente le informazioni.
- Promuovere la condivisione di materiali e pratiche didattiche tra i docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo miglioramento dell'autonomia degli studenti nella gestione dello studio e una maggiore partecipazione alle attività didattiche, attraverso il coinvolgimento diretto nei processi di elaborazione e applicazione delle conoscenze.

L'adozione della metodologia è finalizzata a favorire una comprensione più approfondita dei contenuti disciplinari, lo sviluppo delle capacità di analisi e risoluzione dei problemi e il consolidamento delle competenze trasversali.

Ulteriori risultati attesi riguardano l'incremento delle opportunità di apprendimento personalizzato, il miglioramento dell'interazione tra docenti e studenti e la diffusione di pratiche didattiche che integrino efficacemente le tecnologie digitali con le attività in presenza.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, docenti delle discipline coinvolte, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con sperimentazione progressiva nelle attività curricolari, monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi dei materiali didattici predisposti, l'osservazione dei livelli di partecipazione degli studenti e il confronto degli esiti delle verifiche di apprendimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla capacità degli studenti di organizzare autonomamente lo studio, alla continuità nella fruizione dei materiali e all'effettiva partecipazione alle attività applicative svolte in classe.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare l'efficacia degli interventi e individuare eventuali correttivi nella progettazione didattica.

B. Centralità dello studente e personalizzazione

Personalizzazione dei percorsi
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso interventi didattici e organizzativi finalizzati a rispondere ai differenti bisogni formativi degli studenti, nel rispetto delle caratteristiche individuali, dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento.

La progettazione didattica prevede l'adozione di metodologie diversificate, strategie di insegnamento flessibili e strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi, al fine di favorire il successo scolastico e la piena partecipazione di ciascuno studente al

percorso educativo.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono predisposti e attuati, nei casi previsti dalla normativa, specifici percorsi formalizzati attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La personalizzazione si estende altresì agli studenti che manifestano difficoltà temporanee negli apprendimenti e a quelli che evidenziano particolari attitudini e potenzialità, mediante attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento.

L'impiego delle tecnologie digitali, delle metodologie laboratoriali e delle strategie di apprendimento collaborativo contribuisce alla realizzazione di percorsi flessibili, favorendo l'autonomia degli studenti e la progressiva acquisizione delle competenze previste dal curricolo d'Istituto.

Obiettivi di processo

- Adeguare le strategie didattiche ai differenti livelli di preparazione e alle caratteristiche individuali degli studenti.
- Favorire il successo formativo mediante interventi tempestivi di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Promuovere l'inclusione scolastica e la partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Sviluppare autonomia, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di autovalutazione.

- Rafforzare il coordinamento tra docenti nella progettazione, nell'attuazione e nella verifica dei percorsi personalizzati.
- Favorire la valorizzazione delle attitudini individuali anche in funzione delle successive scelte formative e professionali.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo miglioramento degli esiti di apprendimento, accompagnato dalla riduzione delle difficoltà scolastiche e da una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

L'attuazione di percorsi personalizzati è orientata a favorire il consolidamento delle competenze di base, il recupero delle carenze formative e lo sviluppo delle potenzialità individuali, anche attraverso una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento dell'autonomia nello studio, il miglioramento della motivazione e la diffusione di pratiche didattiche inclusive e condivise all'interno dei Consigli di classe.

Responsabili dell'attività

Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, docenti curricolari e di sostegno, Funzioni strumentali per l'inclusione, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con individuazione dei bisogni formativi nella fase iniziale, attuazione degli interventi durante l'anno scolastico e verifica periodica dei risultati conseguiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'analisi degli esiti delle verifiche, il confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali e la rilevazione dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.

Per gli studenti destinatari di PEI e PDP, la verifica riguarderà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi individuati nei rispettivi documenti, nel rispetto delle procedure di valutazione previste.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e, in forma aggregata, dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali correttivi e orientare la successiva progettazione didattica.

C. Tecnologie, ambienti e setting

Uso delle TIC come supporto ordinario
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto è impegnato nel progressivo consolidamento dell'utilizzo delle Tecnologie

dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) quali strumenti ordinari di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento, promuovendone l'integrazione nella progettazione curricolare e nelle pratiche didattiche quotidiane.

L'attività, già avviata e attualmente in fase di attuazione, si inserisce nel percorso di innovazione metodologica dell'Istituto e si avvale delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti digitali disponibili, anche a seguito degli investimenti realizzati nell'ambito del PNRR.

L'impiego delle piattaforme educative, delle risorse multimediali, degli applicativi disciplinari e degli strumenti digitali interattivi è orientato a sostenere la personalizzazione degli apprendimenti, la collaborazione tra studenti e la diversificazione delle modalità di insegnamento.

Particolare attenzione è riservata all'utilizzo delle tecnologie nell'ambito delle discipline economico-aziendali, linguistiche, giuridiche e informatiche, in coerenza con le caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Il percorso prevede il progressivo superamento di un impiego occasionale delle tecnologie, favorendone l'integrazione nelle attività didattiche ordinarie, attraverso la formazione del personale, la condivisione delle esperienze professionali e l'adozione di strumenti accessibili e funzionali agli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'impiego delle TIC nella didattica curricolare ordinaria.
- Favorire l'utilizzo degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

- Promuovere metodologie didattiche interattive e inclusive, sostenute dalle tecnologie.
- Potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale docente.
- Favorire la condivisione di materiali didattici e risorse educative digitali.
- Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso strumenti tecnologici adeguati.

Risultati attesi

Il progressivo consolidamento dell'attività è finalizzato a rendere l'utilizzo delle TIC una componente abituale della progettazione e dell'azione didattica, favorendo una maggiore diffusione degli strumenti digitali nelle diverse discipline.

Si prevede un incremento delle opportunità di apprendimento interattivo e personalizzato, accompagnato dal miglioramento delle competenze digitali degli studenti e da un utilizzo più consapevole delle risorse tecnologiche disponibili.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, la condivisione delle pratiche didattiche e una maggiore accessibilità dei materiali e delle attività di apprendimento.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti coinvolti, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Attività in via di attuazione nell'anno scolastico 2026/2027, in continuità con gli interventi già avviati, con progressivo consolidamento nel corso del triennio 2025–2028.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare il grado di integrazione delle TIC nella didattica ordinaria, attraverso la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi della documentazione didattica e la ricognizione delle risorse tecnologiche effettivamente utilizzate.

Saranno considerati la diffusione delle pratiche digitali nei diversi ambiti disciplinari, la partecipazione dei docenti alle iniziative formative e l'utilizzo degli strumenti tecnologici a supporto dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti.

Gli esiti delle rilevazioni saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, allo scopo di individuare eventuali criticità e definire gli interventi necessari al completamento e al consolidamento dell'attività.

Stampa 3D e modellazione digitale
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha avviato un percorso di progressiva introduzione della stampa tridimensionale e della modellazione digitale nell'ambito delle attività didattiche e laboratoriali, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di apprendimento attraverso l'impiego di tecnologie applicate alla progettazione e alla realizzazione di modelli e prototipi.

L'attività, attualmente in fase di implementazione, prevede l'integrazione graduale di strumenti di progettazione digitale, software di modellazione tridimensionale e tecnologie di stampa 3D, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche, competenze informatiche e applicazioni operative.

Il percorso si propone di sviluppare negli studenti capacità di progettazione, rappresentazione digitale, analisi e risoluzione di problemi, attraverso esperienze laboratoriali che prevedano l'ideazione, la modellazione e l'eventuale realizzazione di oggetti tridimensionali.

In relazione alle caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA, la metodologia potrà trovare applicazione nella progettazione di prodotti, nello studio del packaging, nella simulazione di processi aziendali e nelle attività interdisciplinari che richiedano competenze tecnologiche e organizzative.

La progressiva implementazione dell'attività sarà accompagnata dalla definizione delle modalità di utilizzo delle attrezzature, dalla formazione del personale coinvolto e dalla predisposizione di esperienze didattiche coerenti con gli obiettivi del curricolo d'Istituto.

Obiettivi di processo

- Introdurre progressivamente la stampa 3D e la modellazione digitale nelle attività

laboratoriali.

- Sviluppare competenze di progettazione, rappresentazione tridimensionale e utilizzo di software dedicati.
- Favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnologiche.
- Promuovere attività interdisciplinari basate sulla progettazione e sulla risoluzione di problemi.
- Potenziare le competenze digitali e la creatività progettuale degli studenti.
- Favorire l'utilizzo consapevole e sicuro delle attrezzature e delle tecnologie disponibili.

Risultati attesi

L'implementazione dell'attività è finalizzata alla progressiva introduzione di esperienze di progettazione e modellazione tridimensionale nella didattica curricolare, con particolare attenzione alle applicazioni laboratoriali e interdisciplinari.

Si prevede lo sviluppo delle competenze digitali e progettuali degli studenti, accompagnato da una maggiore capacità di tradurre idee e rappresentazioni virtuali in modelli concreti.

Ulteriori risultati attesi riguardano il potenziamento delle capacità di problem solving, il consolidamento dell'autonomia operativa e la progressiva diffusione di metodologie didattiche fondate sulla sperimentazione e sull'apprendimento attraverso l'esperienza.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale, Dipartimenti disciplinari e docenti coinvolti, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva implementazione delle attività e successivo consolidamento nell'ambito del triennio 2025–2028, compatibilmente con le risorse tecnologiche, organizzative e formative disponibili.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la verifica dello stato di implementazione delle dotazioni e degli strumenti di modellazione digitale, la rilevazione delle attività didattiche avviate e la documentazione dei progetti eventualmente realizzati dagli studenti.

Saranno considerati il numero di classi coinvolte, la partecipazione dei docenti alle attività formative, il grado di utilizzo delle tecnologie e la qualità dei prodotti progettuali elaborati.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini della verifica del progressivo raggiungimento degli obiettivi e dell'individuazione degli interventi necessari al consolidamento dell'attività.

Podcast e produzioni audio
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove l'utilizzo dei podcast e della produzione di contenuti audio quali strumenti didattici finalizzati a favorire l'apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze comunicative e l'impiego consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti nella progettazione, realizzazione e revisione di prodotti audio originali, attraverso percorsi che comprendono la ricerca e la selezione delle informazioni, l'elaborazione dei testi, la registrazione e il montaggio dei contenuti.

La produzione di podcast potrà interessare differenti ambiti disciplinari, con particolare riferimento all'approfondimento di tematiche economiche, giuridiche, storiche e di attualità, alla comunicazione in lingua straniera e all'educazione civica.

La metodologia favorisce la collaborazione tra studenti, l'organizzazione autonoma del lavoro e lo sviluppo delle capacità espressive, offrendo opportunità di apprendimento interdisciplinare e di rielaborazione personale delle conoscenze.

Particolare attenzione sarà riservata all'accessibilità dei contenuti, alla correttezza delle informazioni, al rispetto del diritto d'autore e alla tutela dei dati personali, soprattutto nell'eventuale diffusione esterna dei prodotti realizzati.

Obiettivi di processo

- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie audio nella didattica curricolare.
- Sviluppare competenze comunicative, espressive e digitali attraverso la produzione di contenuti originali.
- Potenziare le capacità di ricerca, selezione e rielaborazione critica delle informazioni.
- Favorire la collaborazione e l'assunzione di responsabilità nella realizzazione di progetti condivisi.
- Consolidare le competenze linguistiche, anche attraverso la produzione di podcast nelle lingue straniere studiate.
- Promuovere modalità innovative di documentazione e comunicazione delle esperienze di apprendimento.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo sviluppo delle competenze comunicative e digitali degli studenti, accompagnato da una maggiore capacità di organizzare, rielaborare e presentare contenuti disciplinari attraverso linguaggi differenti.

La produzione di podcast è orientata a favorire il miglioramento delle capacità espressive, dell'autonomia progettuale e della collaborazione, incrementando le opportunità di partecipazione attiva alle attività didattiche.

Ulteriori risultati attesi riguardano il consolidamento delle competenze linguistiche, lo sviluppo del pensiero critico e la diffusione di pratiche didattiche interdisciplinari basate sulla produzione di contenuti multimediali.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, docenti coinvolti nelle attività, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il coordinamento del Dirigente scolastico e il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di competenza.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva realizzazione delle attività nell'ambito della programmazione curricolare e verifica conclusiva dei risultati conseguiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione delle attività realizzate, del numero di classi e studenti coinvolti e dei prodotti audio elaborati.

Saranno valutate la qualità dei contenuti, la correttezza delle informazioni, le competenze comunicative e digitali acquisite e la capacità degli studenti di collaborare nelle diverse fasi della produzione.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e individuare eventuali interventi di miglioramento.

BYOD (uso didattico dei dispositivi personali)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha integrato stabilmente nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) il modello BYOD (Bring Your Own Device), che prevede l'utilizzo didattico dei dispositivi digitali personali degli studenti, secondo modalità organizzative definite dall'Istituzione scolastica e sotto la supervisione dei docenti.

L'attività, ormai a regime, si inserisce nel processo di innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto, favorendo l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica curricolare e il collegamento tra competenze informatiche, economico-aziendali e gestionali.

L'impiego dei dispositivi personali consente di sviluppare attività di elaborazione e analisi dei dati, utilizzo di applicativi informatici, gestione di documenti digitali, simulazione di processi aziendali e realizzazione di progetti interdisciplinari.

Il modello favorisce una maggiore continuità tra le attività svolte in classe e lo studio individuale, sostenendo l'autonomia operativa degli studenti e l'acquisizione di competenze digitali direttamente applicabili ai contesti professionali di riferimento.

L'attuazione del BYOD si accompagna alla promozione di comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati personali e al rispetto delle regole condivise.

L'Istituto persegue altresì condizioni di equità nell'accesso alle attività digitali, prevedendo soluzioni organizzative che consentano la partecipazione anche agli studenti privi di dispositivi personali adeguati.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'utilizzo ordinario dei dispositivi digitali personali nelle attività didattiche dell'indirizzo SIA.
- Potenziare le competenze informatiche e digitali applicate ai processi economico-aziendali.
- Favorire l'autonomia degli studenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e nella gestione delle attività di apprendimento.
- Promuovere metodologie didattiche laboratoriali e collaborative, anche attraverso l'impiego di applicativi professionali.
- Rafforzare la consapevolezza dei principi di sicurezza informatica e cittadinanza digitale.
- Garantire condizioni di accessibilità e partecipazione alle attività digitali.

Risultati attesi

Il mantenimento a regime del modello BYOD è finalizzato al consolidamento delle competenze digitali degli studenti dell'indirizzo SIA e al progressivo miglioramento della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici in contesti applicativi.

Si prevede un ulteriore rafforzamento dell'integrazione tra insegnamenti teorici e attività laboratoriali, con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, alla gestione delle informazioni aziendali e alla risoluzione di problemi mediante strumenti digitali.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento dell'autonomia organizzativa, la

diffusione di comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie e il consolidamento di pratiche didattiche coerenti con il profilo formativo dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Consigli di classe dell'indirizzo SIA, Dipartimenti di Informatica ed Economia aziendale, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di competenza.

Tempistica

Attività a regime nell'anno scolastico 2026/2027, con prosecuzione ordinaria nell'ambito della programmazione didattica dell'indirizzo SIA e monitoraggio periodico degli esiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare l'efficacia didattica del modello BYOD, attraverso l'analisi delle attività realizzate, dei prodotti digitali elaborati dagli studenti e dei livelli di competenza raggiunti.

Saranno oggetto di osservazione l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti informatici, la capacità di applicare le conoscenze a situazioni operative, la partecipazione alle attività laboratoriali e l'eventuale presenza di difficoltà nell'accesso alle risorse digitali.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe dell'indirizzo SIA e dal Nucleo Interno di

Valutazione, ai fini del consolidamento delle pratiche didattiche e dell'individuazione di eventuali interventi migliorativi.

Aule tematiche e ambienti decentrati (laboratori, biblioteca, palestra, giardino)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha consolidato un modello organizzativo e didattico fondato sull'utilizzo di aule tematiche e ambienti di apprendimento decentrati, finalizzato a superare l'impostazione tradizionale dello spazio scolastico e a favorire una maggiore corrispondenza tra caratteristiche degli ambienti, metodologie di insegnamento e obiettivi formativi.

L'organizzazione, ormai a regime, prevede l'utilizzo di spazi didattici caratterizzati in funzione delle discipline e delle attività formative, consentendo agli studenti di accedere ad ambienti appositamente predisposti per lo svolgimento delle diverse esperienze di apprendimento.

Le aule tematiche favoriscono la disponibilità di materiali, strumenti e dotazioni tecnologiche specificamente funzionali agli insegnamenti, mentre gli ambienti decentrati consentono di ampliare le opportunità formative attraverso l'utilizzo di ulteriori spazi scolastici e, nell'ambito di attività programmate, di contesti esterni all'aula tradizionale.

Tale organizzazione sostiene la diffusione delle metodologie laboratoriali, dell'apprendimento cooperativo e della didattica per competenze, favorendo una partecipazione più attiva degli studenti e un utilizzo maggiormente funzionale delle risorse disponibili.

Il modello si integra con le caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA, consentendo di organizzare esperienze didattiche coerenti con le rispettive specificità disciplinari e professionali.

La prosecuzione dell'attività è orientata al consolidamento delle pratiche organizzative già adottate, alla cura e all'aggiornamento degli ambienti e alla progressiva ottimizzazione del loro utilizzo.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'organizzazione didattica basata sulle aule tematiche e sugli ambienti di apprendimento decentrati.
- Favorire un utilizzo funzionale degli spazi scolastici e delle dotazioni tecnologiche disponibili.
- Promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e interdisciplinari.
- Sviluppare negli studenti autonomia, responsabilità e rispetto degli ambienti comuni.
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi di apprendimento.
- Rafforzare il coordinamento tra docenti nella gestione e nell'utilizzo degli ambienti dedicati.

Risultati attesi

Il mantenimento a regime del modello organizzativo è finalizzato al consolidamento di ambienti di apprendimento maggiormente rispondenti alle esigenze delle diverse discipline e delle attività laboratoriali.

Si prevede un progressivo miglioramento della fruibilità degli spazi, dell'utilizzo delle dotazioni didattiche e della partecipazione degli studenti alle attività formative.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti, la diffusione di metodologie didattiche attive e il miglioramento delle condizioni organizzative che favoriscono l'apprendimento.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti responsabili degli ambienti, con il supporto del DSGA, degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Attività a regime nell'anno scolastico 2026/2027, con prosecuzione ordinaria nell'ambito dell'organizzazione didattica dell'Istituto e monitoraggio periodico durante il triennio 2025–2028.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare l'efficacia didattica e organizzativa del modello attraverso l'analisi delle modalità di utilizzo degli ambienti, della loro fruibilità e delle eventuali criticità riscontrate nella gestione degli spazi.

Saranno considerati il grado di utilizzo delle dotazioni disponibili, la funzionalità degli ambienti rispetto alle attività programmate, la partecipazione degli studenti e le esigenze di manutenzione o aggiornamento delle attrezzature.

Gli esiti saranno esaminati dalle figure organizzative competenti e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali interventi correttivi e assicurare la continuità e l'efficacia del modello adottato.

E. Valutazione e documentazione

Valutazione autentica e per competenze
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto intende promuovere la progressiva diffusione della valutazione autentica per competenze, attualmente adottata da un numero limitato di docenti, attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, prove applicative e rubriche valutative condivise.

L'attività mira a superare la prevalente verifica delle conoscenze, favorendo la valutazione della capacità degli studenti di applicare quanto appreso in situazioni concrete, anche attraverso percorsi interdisciplinari coerenti con le specificità degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Obiettivi di processo

Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze, favorire la

progettazione di compiti autentici e sviluppare criteri valutativi condivisi nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Progressivo incremento dei docenti che adottano strumenti di valutazione autentica, maggiore diffusione di rubriche condivise e miglioramento della capacità degli studenti di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Responsabili

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti coinvolti, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva estensione nel triennio.

Monitoraggio

Rilevazione del numero di docenti coinvolti, dei compiti autentici realizzati e delle rubriche valutative adottate, con verifica periodica da parte dei Dipartimenti e del Nucleo Interno di Valutazione.

Rubriche di valutazione condivise con gli alunni

- *Stato di attuazione:* Presente a regime

Descrizione dell'attività: Promuovere la comunicazione preventiva e trasparente dei criteri di valutazione, favorendo la consapevolezza degli studenti rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai livelli di competenza attesi.

Obiettivi: Rafforzare la trasparenza valutativa e sviluppare capacità di autovalutazione.

Risultati attesi: Maggiore consapevolezza degli studenti, condivisione dei criteri e progressiva omogeneità delle pratiche valutative.

Responsabili: Docenti e Consigli di classe.

Tempistica: A.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Verifica della comunicazione dei criteri e rilevazione della loro effettiva comprensione da parte degli studenti.

Autovalutazione dell'alunno
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Stato: In fase di attivazione.

Descrizione: Introduzione graduale di strumenti di autovalutazione per favorire la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri apprendimenti.

Obiettivi: Sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di riflessione sui risultati conseguiti.

Risultati attesi: Maggiore consapevolezza dei propri progressi e delle difficoltà da superare.

Responsabili: Docenti e Consigli di classe.

Tempistica: A.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Rilevazione dell'utilizzo di schede e rubriche di autovalutazione.

Portfolio delle competenze
Stato di attuazione: Presente a regime

Stato: A regime, con risultati consolidati.

Descrizione: Utilizzo sistematico del portfolio per documentare il percorso formativo, le competenze acquisite e i progressi individuali.

Obiettivi: Favorire la riflessione sul proprio apprendimento e la valorizzazione delle competenze.

Risultati attesi: Consolidamento delle buone pratiche già adottate e maggiore consapevolezza del percorso formativo.

Responsabili: Docenti tutor dell'orientamento e Consigli di classe.

Tempistica: Attività a regime nell'a.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Verifica periodica dell'aggiornamento e della qualità dei portfolio.

Certificazione delle competenze
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha consolidato le procedure di certificazione e documentazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del primo biennio e del percorso quinquennale.

Per le classi seconde, i Consigli di classe provvedono alla certificazione delle competenze conseguite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo il modello nazionale vigente.

Per le classi quinte, l'Istituto cura la rilevazione e la documentazione delle competenze disciplinari, trasversali e tecnico-professionali maturate dagli studenti, anche attraverso le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro, in raccordo con il Curriculum dello studente e con le attività conclusive del percorso formativo.

Le procedure, stabilmente adottate al Melloni, favoriscono una valutazione collegiale delle competenze e una documentazione coerente con i profili formativi degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Obiettivi di processo

Consolidare le procedure già adottate, assicurare omogeneità nei criteri di individuazione dei livelli di competenza e rafforzare il raccordo tra progettazione curricolare, valutazione e documentazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Mantenimento delle procedure consolidate, maggiore uniformità nella documentazione delle competenze e progressivo miglioramento della coerenza tra risultati di apprendimento, valutazione e profilo formativo degli studenti.

Responsabili

Consigli di classe, coordinatori di classe, docenti referenti per l'orientamento e la Formazione Scuola-Lavoro, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Attività a regime nell'a.s. 2026/2027, con prosecuzione ordinaria negli anni successivi.

Monitoraggio

Verifica della completezza e della regolarità delle procedure, dell'uniformità dei criteri adottati e della coerenza tra competenze documentate e risultati di apprendimento previsti dal curricolo d'Istituto.

Attività collegata al piano di miglioramento

Percorsi collegati:

- Ambiente di apprendimento

Attività realizzata con i seguenti fondi

- PON
- PNRR

Principali elementi di innovazione

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo orientato alla corresponsabilità, al coordinamento tra figure di sistema e alla valorizzazione delle competenze interne. Le risorse disponibili, comprese quelle derivanti da finanziamenti nazionali ed europei, sono utilizzate per sostenere processi di innovazione didattica, organizzativa e tecnologica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO, APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE

Sono promosse metodologie laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, integrate con l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale. La didattica è orientata allo sviluppo delle competenze, alla partecipazione attiva degli studenti e al collegamento con situazioni reali

L'Istituto promuove criteri di valutazione trasparenti e coerenti, riferiti agli apprendimenti e alle competenze. Gli esiti delle prove interne e delle rilevazioni nazionali sono utilizzati per

l'autovalutazione e per il miglioramento dei processi didattici.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale è collegata alle priorità del PTOF e ai bisogni rilevati dall'Istituto. Vengono favorite la condivisione delle esperienze, la documentazione delle pratiche efficaci e la diffusione interna delle innovazioni sperimentate.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'aggiornamento dei curricoli in coerenza con l'evoluzione dei profili professionali, delle competenze richieste dal mondo del lavoro e dei nuovi scenari tecnologici. L'attività didattica si avvale di strumenti digitali, piattaforme, risorse multimediali e applicazioni innovative, integrate con metodologie laboratoriali e interdisciplinari. Particolare attenzione è riservata alla connessione tra apprendimenti formali, esperienze di FLS, attività progettuali, orientamento e iniziative realizzate in collaborazione con soggetti esterni.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nel quadro dell'autonomia scolastica, l'Istituto utilizza gli strumenti di flessibilità organizzativa e didattica consentiti dal D.P.R. 275/1999, con particolare riferimento alla rimodulazione dei tempi di insegnamento, all'organizzazione modulare e interdisciplinare delle attività e alla progettazione di percorsi coerenti con i bisogni formativi degli studenti. In tale prospettiva si collocano anche i percorsi di internazionalizzazione e le esperienze di mobilità previste dal programma **Erasmus+** , che favoriscono il confronto con altri sistemi educativi, il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali e lo sviluppo della dimensione europea dell'offerta formativa. Eventuali attività di ricerca, sperimentazione e innovazione sono sviluppate nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e della normativa vigente.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- BAR interno

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento sono progressivamente ripensati per favorire una didattica più flessibile, collaborativa e laboratoriale. L'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica consente di diversificare strumenti, linguaggi e modalità di accesso ai contenuti. Laboratori, dispositivi digitali, connettività e ambienti virtuali costituiscono parte integrante dell'organizzazione didattica e supportano lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classroom re-design per una didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ormai dal 2016 i Sustainable Development Goals definiti dalle Nazioni Unite e, a seguire, l'Agenda di sviluppo di ciascun Paese, annoverano tra i propri obiettivi di sviluppo sostenibile la qualità dell'infrastruttura educativa, con un particolare riguardo alla pianificazione ed alla progettazione di ambienti di apprendimento adeguati, inclusivi ed efficaci per tutti. Quando, come nel caso nostro e della maggior parte delle scuole italiane, non si ha l'opportunità di costruire edifici ex novo che - sulla scia delle nuove frontiere della pedagogia - ricerchino nuove condizioni spaziali per una scuola capace di ampliare i propri orizzonti funzionali dalla platea scolastica all'intero contesto urbano, si pone l'interrogativo sulle modalità più corrette di iniziare ad abbandonare il classico schema generato dalla successione di aule tutte uguali lungo un corridoio, ed adattare quegli stessi spazi a nuovi stili di insegnamento innovativi. Spazi, dunque, che cessino di essere meri contenitori ma che diventino attori (sebbene non protagonisti) del processo educativo. Crediamo che il miglior spazio educativo sia quello in grado di supportare

l'istruzione nel migliore dei modi, ma nel contempo, quello talmente flessibile da consentire a diversi tipi di modalità didattiche di avvenire in modo davvero fluido e rapido; quello talmente "leggero" da poter diventare quasi trasparente all'occorrenza; quello nel quale i ragazzi riconoscano un ambiente familiare, tanto da averne cura e rispetto come se fosse una porzione della propria casa; quello nel quale ciascuno non solo si senta accolto ma abbia, a sua volta, voglia di accogliere. Del resto, il concetto di aula si allontana sempre di più dal luogo stage model di trasmissione della conoscenza ed appare ormai determinante ad alimentare e sostenere i processi di apprendimento in una prospettiva di crescita globale della persona, consentendo anche di offrire esperienze che si pongano in continuità con quelle che si faranno al di fuori dell¿ambito scolastico. In questa logica, vogliamo ripensare la nostra scuola in una prospettiva inclusiva, intendendo con ¿inclusione¿ non il prevedere - come è stato per troppo tempo - spazi segregati pensati per facilitare anche gli alunni speciali; piuttosto riteniamo essenziale concepire l¿intero spazio come funzionale, come ¿facilitatore¿ per tutti i fruitori di movimento, di espressione, di connessione, di incontro, nello svolgimento delle più disparate tipologie di attività. Siamo consapevoli del fatto che un tale cambio di paradigma possa lasciare inizialmente spiazzati quanti, ancorati al modello tradizionale di aula, si accosteranno ai nuovi layout con diffidenza e faticheranno, probabilmente, ad abbandonare la vecchia organizzazione con una scrivania per il docente e file ordinate di banchi, simbolo della tradizionale lezione frontale. Anche per questa ragione, il progetto prevederà un intervento misto, che consentirà di realizzare nuovi spazi innovativi, pur mantenendo alcune aule dal setting tradizionale, ma tecnologicamente integrate per favorire comunque una didattica attiva e collaborativa. Siamo fermamente convinti che uno spazio inclusivo, accessibile e facilitante sia intrinsecamente educativo: esso consente di vedere da più punti di vista, di rappresentare la realtà attraverso una molteplicità di codici e di linguaggi; ed in quanto adattivo, flessibile e manipolabile si configura come una realtà in grado di crescere e trasformarsi insieme a chi lo vive

Importo del finanziamento

€ 165.652,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	23

Progetto: Digital Skills per una transizione sostenibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In un mondo caratterizzato dalla imprevedibilità degli eventi, dall'accelerazione dei processi di trasformazione digitale, in un mondo contraddistinto da un continuo interscambio tra esperienze online e offline - l'onlife del filosofo Luciano Floridi - si fa dirompente la necessità di modificare le modalità e l'organizzazione del lavoro. E, di conseguenza, si delinea chiaramente il quadro della sempre più urgente necessità di identificare risorse sociali in grado di entrare in contatto con una varietà di mondi organizzativi differenti. Sempre più spesso si mette in risalto la potenzialità di un ambiente phygital (la costante e multi sfaccettata interazione tra fisico e digitale ha portato alla nascita di questo neologismo, crasi tra physical e digital), che se da una parte ha permesso di allargare i confini, dall¿altra pretende nuovi modi di pensare e di sviluppare i processi di apprendimento, anche per rispondere alle nuove sfide dei wicked problems. Ciò rende inevitabile lo sviluppo di competenze multidisciplinari, ma anche la capacità di essere flessibili, di avere agilità organizzativa, di coinvolgimento ed empowerment, di sapersi continuamente migliorare, di saper apportare contributi innovativi; di sapersi, all¿occorrenza, reinventare. A fronte di un panorama così articolato ed in continua trasformazione, è fondamentale e particolarmente sfidante il ruolo degli attori che saranno i protagonisti delle attività del domani, soprattutto alla luce di un recente rapporto dell¿Institute for the Future, in collaborazione con Dell, secondo cui l¿85% dei posti di lavoro che saranno disponibili nel 2030 non sono ancora stati inventati. Le ragioni risiedono nel fatto che alla

repentinità dei cambiamenti non si può che rispondere con un modello culturale che sia in grado di generare continuamente idee e soluzioni a problemi complessi. Occorre, quindi, pensare alla formazione di esperti digitali ma anche di figure in grado di capitalizzare la trasformazione digitale per favorire uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Al di là del digital social learning e dell¿emergere di nuovi luoghi di formazione (fra cui il metaverso), crediamo che la scuola abbia l¿obbligo di reinventare i propri percorsi formativi, orientandoli verso una prospettiva ecosistemica, che comprenderà occasioni di apprendimento sia formale che informale, ispirate alla centralità della persona, alla promozione della sostenibilità e dell¿inclusione. Dunque, un ecosistema integrato in grado di costruire una employee experience positiva, coinvolgente e significativa; nasce, dunque, l¿esigenza di valorizzare l¿eccellenza del nostro sistema educativo ma, allo stesso tempo, di superare i modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. Per questa ragione, il nostro progetto intende realizzare due nuovi laboratori multidisciplinari che facilitino l¿apprendimento delle competenze digitali dei futuri professionisti in base ai requisiti aziendali emergenti, affinché sappiano esplorare e agire con flessibilità nelle più svariate situazioni, affinché sappiano analizzare e valutare criticamente i dati, affinché sappiano fruttare il potenziale della tecnologia per rappresentare e risolvere problemi complessi, affinché siano in grado di costruire e condividere nuove conoscenze con senso di responsabilità e rispetto della reciprocità di diritti e doveri.

Importo del finanziamento

€ 161.909,32

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nuove dinamiche relazionali e di coinvolgimento per il successo formativo e la crescita di sé

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

È stato già ampiamente dimostrato dalla ricerca internazionale come, nelle scuole di ogni ordine e grado, un approccio stage-based mentoring, un tutoraggio ben strutturato, un ambiente curato, un supporto di counseling personalizzato e orientato al riconoscimento ed alla valutazione del sé, riesca ad avere sugli studenti un impatto positivo in termini di autoefficacia e crescita delle competenze. È stato altresì provato come l'estendere le prospettive educative della scuola agli ambienti familiari e comunitari, migliori i risultati attesi e riduca gli episodi di abbandono scolastico di comportamenti a rischio. Questi diversi modi di "prendersi cura" dell'altro culminano in modifiche ai valori ed alle convinzioni che modellano il modo in cui i ragazzi percepiscono sé stessi, il modo in cui guardano e ascoltano il mondo che li circonda, la capacità di fare scelte oculate, di impostare un proprio percorso per il successo post-secondario; le modalità con le quali agiscono, poi, come professionisti. Il progetto intende utilizzare una lente relazionale e culturale per esaminare le dinamiche interpersonali e facilitare un tutoraggio di ricerca arricchente e di successo, fondamentale affinché le studentesse e gli studenti sviluppino e/o perfezionino la formazione della loro identità professionale. Mentori e mentees potranno sviluppare relazioni con un focus globale che enfatizzi lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità attraverso pratiche come l'osservazione dell'insegnamento stesso ed i relativi feedback, il discutere le esigenze, gli obiettivi e le aspettative di entrambe le parti. Convinti delle potenzialità della peer collaboration, che porta con sé vantaggi motivazionali e cognitivi, è in grado di rafforzare la propria autostima, risvegliare interessi sopiti ed attivare comportamenti pro-sociali; intendiamo puntare anche su azioni di peer mentoring, che, è ormai noto, si

configura come metodologia didattica in grado di promuovere contemporaneamente la capacità di realizzazione del singolo e dell'organizzazione. Infine, il progetto intende estendere il potere intrinseco delle relazioni anche alle famiglie, per fornire, laddove necessario, strumenti di supporto alla genitorialità, creando forme efficaci di comunicazione bidirezionale scuola-famiglia, costruendo processi decisionali che includano i genitori nella governance della scuola. Dopo una prima fase di monitoraggio, volta ad intercettare i ragazzi a rischio di abbandono scolastico precoce ma anche i ragazzi a disagio socio-educativo e a rischio psico-pedagogico, il progetto prevede di attivare sin dall'inizio percorsi di mentoring; il rapporto "uno ad uno" tra il mentore ed il ragazzo potrà aiutarlo innanzitutto a migliorare le proprie competenze decisionali, attraverso una attenta conoscenza di sé, permettendo di sviluppare le abilità necessarie per regolare le determinanti motivazionali, emozionali e sociali del proprio funzionamento intellettivo. Il percorso, in un'ottica di action learning, muoverà i propri passi verso la continua progettazione di attività intese come occasioni volte a mostrare tutte le dimensioni del "possibile", atte a sviluppare curiosità, desiderio di approfondire, voglia di gestire anche l'imprevisto e l'imprevedibile, riconoscere i propri pregi e saper gestire i propri limiti: raggiungere le competenze del pensiero critico e metterlo in atto non solo nell'esperienza scolastica ma nella vita di tutti i giorni, per un impegno consapevole anche a lungo

Importo del finanziamento

€ 133.325,08

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	194
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	194

Progetto: Nuove dinamiche relazionali e di coinvolgimento per il successo formativo e la crescita di sé (seconda edizione)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La prima edizione del progetto de quo partiva dalla considerazione che nelle scuole di ogni ordine e grado, un approccio stage-based mentoring, un tutoraggio ben strutturato, un ambiente curato, un supporto di counseling personalizzato e orientato al riconoscimento ed alla valutazione del sé, avrebbe avuto sugli studenti un impatto positivo in termini di autoefficacia e crescita delle competenze; lo stesso risultato, mediante un'estensione di dette strategie agli ambienti familiari e comunitari, migliora i risultati attesi e riduca gli episodi di abbandono scolastico e di comportamenti a rischio. Anche in questa seconda edizione, si vuole proseguire, anche con altri strumenti, nel solco tracciato e perseguito dei "Divari" ex DM 170/22 tramite modifiche dei valori ed delle convinzioni che caratterizzano la percezione che gli studenti hanno di sé stessi, il modo in cui guardano e ascoltano il mondo che li circonda, la capacità di fare scelte oculate, di impostare un proprio percorso per il successo post-secondario. Il progetto, anche nella seconda edizione, intende esaminare le dinamiche interpersonali e offrire all'utenza, al fine di raggiungere gli obiettivi predetti, un tutoraggio di ricerca arricchente e di successo. Sempre più convinti delle potenzialità della peer collaboration che è in grado di rafforzare la propria autostima, risvegliare interessi e attivare comportamenti pro-sociali si vuole continuare le azioni di peer mentoring già sperimentate. Infine, anche questa nuova edizione del progetto intende estendere il potere intrinseco delle relazioni anche alle famiglie, per fornire strumenti di supporto alla genitorialità, efficaci comunicazioni scuola-famiglia e costruire processi decisionali che includano i genitori nella governance della scuola. Il percorso si svolgerà, anche in questa edizione, secondo la progettazione già esplicitata in quello di prima edizione.

Importo del finanziamento

€ 122.015,81

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	64

Progetto: Potenziamento Digitale: Corsi Avanzati per il Personale dell'Istituto Tecnico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ambisce a introdurre un ampio programma di formazione digitale mirato a migliorare le competenze del personale docente presso il nostro Istituto. Questa iniziativa strategica si propone di guidare l'Istituto attraverso una transizione digitale efficace, in conformità con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo comprenderà corsi avanzati e workshop specializzati, focalizzandosi su aspetti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'utilizzo efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Affronteremo inoltre le competenze necessarie per la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli pratici e interattivi, il nostro progetto mira a coinvolgere attivamente il personale docente in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I partecipanti avranno accesso a risorse formative all'avanguardia, materiali didattici personalizzati e il supporto di esperti del settore.· La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale docente, consentendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore e specialisti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale docente sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa fom1azione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di

informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale docente dell'Istituto Tecnico.

Importo del finanziamento

€ 44.386,83

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Innovazione STEM nei Percorsi Formativi dell'ITE Melloni di Parma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di cui ci si occupa è concepito per rivoluzionare l'approccio didattico all'interno degli Istituti Tecnici di secondo grado. L'obiettivo p1incipale è introdurre innovazioni significative nei percorsi formativi, focalizzandosi sulle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Informatica e Matematica). Contesto e Necessità: Gli Istituti Tecnici svolgono un ruolo cruciale nella preparazione degli studenti per le' sfide tecnologiche e scientifiche del mondo contemporaneo. Tuttavia, il progetto riconosce la necessità di adeguare i programmi didattici per rispondere alle richieste di un mercato del lavoro sempre più orientato verso le competenze STEM. Obiettivi Specifici: 1. Integrazione delle Competenze STEM: Revisione e integrazione di programmi e materie per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM attraverso approcci pratici e interdisciplinari. 2. Laboratori Tecnologici Avanzati: Creazione di laboratori tecnologici avanzati all'avanguardia, dotati di attrezzature e strumentazioni moderne, per favorire l'apprendimento esperienziale. 3. Progetti Interdisciplinari: Implementazione di progetti interdisciplinari che coinvolgano più materie, incoraggiando la collaborazione tra docenti e studenti per risolvere problemi reali. 4. Orientamento alle Professioni del Futuro: Intensificazione dell'orientamento verso le professioni del futuro, identificando le competenze richieste e fornendo opportunità di esperienze pratiche, stage e collaborazioni con l'industria. 5. Formazione Continua del Personale Docente: Programmi di formazione continua per il corpo docente pet garantire che siano adeguatamente preparati ad implementare metodologie innovative e utilizzare le più recenti risorse tecnologiche. Benefici Attesi: - Potenziamento delle competenze STEM degli studenti. - Miglioramento delle prospettive occupazionali attraverso una formazione più allineata alle esigenze del mercato del lavoro. - Crescita dell'interesse degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche. - Consolidamento della reputazione degli Istituti Tecnici come centri di eccellenza nella preparazione professionale. Il progetto mira a trasformare gli Istituti Tecnici in ambienti dinamici e innovativi, fornendo agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro e contribuire allo sviluppo sostenibile della società

Importo del finanziamento

€ 89.581,30

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	3
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Progetto: Tech Horizons: Mobilità Internazionale per l'Innovazione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni abbiamo assistito a trasformazioni profonde, sia in ambito tecnologico che educativo. L'evoluzione esponenziale dell'intelligenza artificiale ha avuto un impatto radicale sulla vita dei giovani, rendendo indispensabile un adeguamento metodologico e strutturale del sistema scolastico. All'interno della comunità scolastica, pertanto, si avverte l'impellente esigenza di offrire agli studenti strumenti concreti per comprendere e sfruttare le potenzialità dell'innovazione, non solo all'interno del contesto formativo, ma anche e soprattutto in vista delle opportunità professionali future. Il presente progetto nasce con l'intento di preparare le

nuove generazioni a interagire in modo consapevole e critico con i sistemi di intelligenza artificiale. L'obiettivo è duplice: da un lato, promuovere una solida base di competenze tecniche legate all'AI; dall'altro, sviluppare una riflessione profonda sulle sue implicazioni etiche, sociali e legali, al fine di rendere la scuola un'istituzione capace di operare in sintonia con il potenziale intrinseco della tecnologia nel promuovere il progresso degli studenti, favorendo al contempo un consapevole e responsabile utilizzo degli strumenti digitali. In tal senso, si punta a costruire una vera e propria AI literacy – un'alfabetizzazione digitale avanzata – che consenta agli studenti non solo di utilizzare efficacemente le tecnologie emergenti, ma anche di valutarne rischi e impatti. Contestualmente e in un'ottica del tutto complementare, il progetto si inserisce all'interno di una cornice di riferimento transnazionale, in risposta alle costanti evoluzioni globali guidate dalla cooperazione tra gli Stati europei. In questo contesto, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze con una prospettiva orientata alla cittadinanza europea, preparandosi ad affrontare le sfide del futuro in una logica condivisa e integrata. Si mira, dunque, ad una crescita tecnica, basata su un apprendimento per competenze e altresì a una crescita personale, fomentata dall'arricchimento multiculturale che esperienze di contatto estero apportano nel percorso giovanile. Il target destinatario del progetto è rappresentato da studenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, iscritti al triennio degli indirizzi di studio "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Relazioni Internazionali per il Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali" del nostro Istituto, cui profilo si contraddistinguerà, tra gli altri elementi fondamentali, per la loro motivazione estrinseca interculturale. In particolare, si opterà per profili che valorizzino la diversità, affrontando le sfide derivanti dalle differenze linguistiche, culturali e organizzative, con un approccio caratterizzato da adattabilità, apertura mentale e una genuina curiosità nei confronti del contesto transnazionale in cui si opererà.

Importo del finanziamento

€ 88.452,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Gen AI International"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI International”

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione degli studenti eletti quali presidenti protempore delle consulte provinciali, di cui all’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, nonché componenti del Consiglio nazionale dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti, ad esperienze di mobilità di orientamento nazionali e internazionali nell’ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le “Linee guida le discipline STEM”.

Importo del finanziamento

€ 995,60

Data inizio prevista

Data fine prevista

18/09/2025 31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La partecipazione ai diversi interventi finanziati nell'ambito del PNRR ha consentito all'Istituto di sviluppare un percorso organico di innovazione, intervenendo contemporaneamente sugli ambienti di apprendimento, sulle dotazioni tecnologiche, sulla formazione del personale e sulle competenze degli studenti.

Gli investimenti realizzati non sono stati considerati come iniziative isolate, ma come strumenti da integrare progressivamente nella didattica ordinaria e nella progettazione d'Istituto. In questa prospettiva, la trasformazione degli spazi e dei laboratori è stata accompagnata dallo sviluppo delle competenze digitali, STEM e linguistiche, dall'attenzione all'intelligenza artificiale, dall'internazionalizzazione e dalle azioni rivolte alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'obiettivo per il periodo di riferimento del PTOF è consolidare quanto realizzato, favorendo un utilizzo stabile delle risorse acquisite, la diffusione delle pratiche didattiche sperimentate e il raccordo tra innovazione tecnologica, orientamento, PCTO e sviluppo professionale del personale.

Mission e Vision

MISSION

· garanzia di una scuola per tutti e di una formazione di qualità per ognuno;

· tutela del valore della diversità e della diversità come valore;

· adesione costante dell'azione formativa alle caratteristiche degli alunni e alle richieste delle famiglie, nel rispetto delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola;

· garanzia della libertà dell'insegnamento nell'ambito dei principi generali definiti dal PTOF;

· ricerca costante dei saperi essenziali per offrire agli alunni la possibilità di gestire con sempre maggiore competenza il loro presente e di attrezzarsi per continuare positivamente il loro percorso di studio;

· considerazione attenta dell'eterocronia intesa come discontinuità dello sviluppo degli allievi in modo da garantire sia interventi "su misura" sia giudizi che non vengano condizionati da una situazione contingente, estrapolata, dal percorso di un intero anno scolastico.

La scuola ha ottenuto la qualifica di "Scuola virtuosa" sui temi relativi all''uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali , essendosi dotata in data 9 dicembre 2021 di un proprio documento di ePolicy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, in particolare specificando le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali nonchè quelle relative rilevazione e gestione Dall'anno scolastico 2023/24 fa parte anche della Rete regionale di scuole che promuovono salute, permettendo di ottenere un finanziamento con cui sono stati tenuti corsi di difesa personale e autoprotezione.

VISION

· impegno costante per migliorare la qualità del servizio;

· creazione di opportunità aggreganti per dare agli operatori scolastici e all'utenza le motivazioni più opportune per migliorare il senso della collaborazione produttiva e per sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità"' esterna dell'Istituto;

· scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;

· scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ascolto passivo di informazioni;

· scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, crea le condizioni per incontri tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MELLONI"	PRTD02000E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE,FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

I traguardi di uscita dei percorsi **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)** si collocano all'interno di una comune preparazione economico-aziendale, giuridica e linguistica, ma si caratterizzano per una progressiva differenziazione delle competenze in relazione ai diversi ambiti professionali e formativi.

L'articolazione **AFM** fornisce una preparazione ampia nei processi economici, amministrativi, finanziari e commerciali dell'impresa. Lo studente sviluppa competenze nella gestione aziendale, nella lettura e interpretazione dei fenomeni economici, nell'utilizzo degli strumenti contabili e nella conoscenza del quadro giuridico di riferimento. Il profilo in uscita consente di comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private e di operare con consapevolezza nei principali processi amministrativi e gestionali.

L'articolazione **SIA** integra la formazione economico-aziendale con una più marcata preparazione informatica. Lo studente acquisisce competenze nella gestione dei sistemi informativi aziendali, nell'organizzazione e nel trattamento dei dati e nell'utilizzo delle tecnologie a supporto dei processi gestionali e decisionali. Il percorso risponde alla crescente interconnessione tra amministrazione, organizzazione d'impresa e trasformazione digitale, sviluppando una preparazione che unisce competenze economiche e capacità operative nell'ambito informatico.

L'articolazione **RIM** sviluppa in modo particolare la dimensione internazionale dell'attività economica. Alla preparazione economico-aziendale e giuridica si affianca il potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali, con riferimento alle relazioni commerciali, alla comunicazione d'impresa e ai mercati internazionali. Lo studente è pertanto chiamato a utilizzare più lingue straniere in contesti professionali e a comprendere le dinamiche economiche e giuridiche che caratterizzano gli scambi e le relazioni tra soggetti operanti in diversi contesti nazionali.

I tre percorsi condividono, infine, l'obiettivo di formare studenti capaci di utilizzare in modo consapevole strumenti digitali, interpretare dati e informazioni, comunicare efficacemente, affrontare problemi con autonomia e operare nel rispetto delle regole e delle responsabilità connesse alla vita professionale. La preparazione acquisita consente sia l'accesso al mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi universitari e nei percorsi di formazione terziaria.

Curricolo di Istituto

"MELLONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il **Curricolo di Istituto** costituisce il riferimento unitario per la progettazione didattica e per la definizione dei percorsi formativi dell'ITE "Macedonio Melloni". Esso raccorda i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento con le caratteristiche degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto, con le priorità individuate nel PTOF e con le esigenze formative degli studenti.

A decorrere dall'anno scolastico **2026/2027** , il Curricolo sarà progressivamente sottoposto a revisione in relazione all'attuazione del **nuovo ordinamento degli istituti tecnici** , definito, per gli indirizzi, le articolazioni, i quadri orari e i risultati di apprendimento, dal **D.M. 19 febbraio 2026, n. 29** e dai relativi allegati. La riforma trova applicazione inizialmente nelle classi prime e si estenderà, anno dopo anno, alle successive classi del percorso quinquennale.

La revisione del Curricolo non riguarderà soltanto l'adeguamento dei quadri orari, ma comporterà una rilettura complessiva della progettazione didattica alla luce dei nuovi **risultati di apprendimento** , del Profilo educativo, culturale e professionale e della maggiore integrazione tra area generale e area di indirizzo. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, giuridiche, economiche, digitali e tecnico-professionali, mantenendo la specificità dei percorsi **AFM, SIA e RIM** .

Nell'ambito degli spazi di autonomia e flessibilità riconosciuti alle istituzioni scolastiche, il Melloni potrà adeguare il proprio Curricolo alle caratteristiche dell'utenza e del territorio, rafforzando il collegamento tra discipline, competenze e profili professionali in uscita. La revisione terrà conto dell'evoluzione dei processi economici e produttivi, della trasformazione digitale, dell'intelligenza artificiale, dell'internazionalizzazione, della sostenibilità e delle competenze richieste nei successivi percorsi universitari, nell'istruzione tecnologica superiore e nel mondo del lavoro. Il nuovo quadro normativo riconosce espressamente agli istituti tecnici spazi di autonomia curricolare e di flessibilità entro i limiti previsti dall'ordinamento.

Il processo di aggiornamento sarà sviluppato attraverso il confronto nei Dipartimenti disciplinari e negli organi collegiali, affinché le modifiche ordinamentali trovino una traduzione coerente nella programmazione d'Istituto, nei percorsi interdisciplinari, nelle metodologie didattiche e nei criteri di valutazione. Il Curricolo conserverà pertanto una struttura dinamica, destinata ad accompagnare la progressiva entrata a regime della riforma e a recepire gli ulteriori interventi normativi e applicativi.

Allegato:

Curricolo di Istituto 28.10.2020_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione civica dell'ITE "Macedonio Melloni" si caratterizza per una impostazione **trasversale, interdisciplinare e progressiva** , strettamente collegata alle discipline proprie dell'istituto tecnico economico. La progettazione non si configura come semplice aggiunta di contenuti, ma come raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei diversi ambiti disciplinari, lasciando ai Consigli di classe la possibilità di individuare moduli e percorsi coerenti con gli obiettivi previsti per ciascun anno. Curricolo di

Educazione civica ...

Un elemento caratterizzante è l'ampiezza delle aree affrontate: **legalità, democrazia e diritti umani, contrasto alle mafie e all'illegalità, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale** . A tali ambiti si collegano moduli interdisciplinari, progetti con soggetti del territorio e percorsi PCTO, favorendo il rapporto tra apprendimenti scolastici e situazioni concrete. Curricolo di Educazione civica ... Curricolo di Educazione civica ...

Il Curricolo è articolato secondo una **progressione quinquennale** : dalle regole della convivenza, dai diritti fondamentali, dalla sostenibilità e dall'uso responsabile degli strumenti digitali nel biennio, si passa nel triennio a temi quali consumo responsabile, legalità economica, lavoro, responsabilità sociale d'impresa, educazione finanziaria, tutela dei dati, Unione europea e cittadinanza digitale. Nella classe quinta è prevista anche una specifica attenzione all' **intelligenza artificiale, alle sue potenzialità e alla regolamentazione** . Curricolo di Educazione civica ... Curricolo di Educazione civica ... Curricolo di Educazione civica ...

Particolarmente qualificante è anche il raccordo con la vocazione economico-giuridica dell'Istituto: il Curricolo affronta il ruolo dei consumatori, il risparmio, le forme di investimento e finanziamento, il sistema bancario, il mercato del lavoro, l'imposizione fiscale, la solidarietà economica e sociale e la responsabilità dell'impresa. Curricolo di Educazione civica ... Curricolo di Educazione civica ... Curricolo di Educazione civica ...

La valutazione è infine impostata **per competenze e traguardi di apprendimento** , attraverso indicatori che considerano la capacità di contestualizzare le tematiche, argomentare, selezionare e valutare le fonti, utilizzare e creare contenuti digitali, organizzare il proprio lavoro e collaborare con docenti e compagni.

Allegato:

Curricolo di Educazione civica (25-9-2025).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico «Macedonio Melloni» promuove lo sviluppo delle competenze trasversali quale componente integrante del percorso educativo e formativo degli studenti, nella consapevolezza che la preparazione tecnica e disciplinare debba accompagnarsi all'acquisizione di capacità personali, relazionali e organizzative, necessarie per affrontare consapevolmente il proseguimento degli studi, l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione alla vita sociale.

La proposta formativa si sviluppa attraverso un approccio interdisciplinare, volto a favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche, applicazione pratica dei saperi e progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione è riservata al potenziamento delle capacità di comunicazione, collaborazione, analisi e risoluzione dei problemi, pensiero critico, gestione delle informazioni e adattamento a contesti operativi differenti. Tali competenze vengono sviluppate attraverso metodologie didattiche attive, attività laboratoriali, lavori di gruppo, analisi di casi aziendali, simulazioni professionali e realizzazione di progetti interdisciplinari.

In coerenza con i profili educativi, culturali e professionali degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) , l'Istituto orienta le proprie attività formative anche allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, economico-giuridiche e imprenditoriali, favorendo la capacità degli studenti di operare in ambienti professionali caratterizzati dall'innovazione tecnologica e dall'internazionalizzazione dei rapporti economici.

Le iniziative di internazionalizzazione, i progetti Erasmus+, il potenziamento delle competenze linguistiche e le esperienze di collaborazione con soggetti esterni concorrono a sviluppare l'apertura interculturale, la capacità di confronto e l'utilizzo delle lingue straniere in contesti comunicativi e professionali.

Un ulteriore ambito di intervento è rappresentato dall'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza dei principi costituzionali, al rispetto delle regole della convivenza civile, all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e

alla comprensione delle responsabilità individuali e collettive.

La proposta si raccorda con le attività di orientamento e con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , favorendo occasioni di apprendimento in contesti autentici e il confronto con le realtà economiche, produttive e istituzionali del territorio.

La valutazione delle competenze trasversali si realizza mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti e delle prestazioni degli studenti, l'utilizzo di rubriche e griglie condivise, l'autovalutazione e la documentazione delle esperienze formative. Gli esiti concorrono alla valutazione complessiva del percorso di apprendimento, secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali competenti.

L'obiettivo è formare diplomati capaci di utilizzare in modo autonomo e responsabile le conoscenze acquisite, affrontare situazioni complesse, collaborare efficacemente e compiere scelte consapevoli rispetto al proprio futuro formativo e professionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Tecnico Economico «Macedonio Melloni» pone lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza tra gli obiettivi del proprio curricolo, promuovendo una formazione che integri conoscenze disciplinari, capacità operative e comportamenti responsabili, nella prospettiva della piena partecipazione degli studenti alla vita sociale, civile e professionale.

Il curricolo assume come riferimenti le otto competenze chiave di cittadinanza individuate dal D.M. 22 agosto 2007, n. 139, e il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definito dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso una progettazione didattica condivisa, l'Istituto persegue il progressivo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Imparare a imparare:** acquisire un metodo di studio autonomo, organizzare il proprio apprendimento e utilizzare criticamente fonti e strumenti informativi.

- **Progettare:** definire obiettivi, pianificare attività, individuare risorse e verificare i risultati conseguiti.
- **Comunicare:** comprendere e produrre messaggi attraverso linguaggi differenti, utilizzando modalità espressive adeguate ai destinatari e ai contesti.
- **Collaborare e partecipare:** contribuire alle attività collettive, rispettare le opinioni altrui e gestire costruttivamente le relazioni interpersonali.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** assumere comportamenti consapevoli, rispettare regole e impegni e riconoscere diritti e doveri nella comunità scolastica e nella società.
- **Risolvere problemi:** analizzare situazioni complesse, formulare ipotesi e individuare soluzioni mediante l'applicazione delle conoscenze acquisite.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** interpretare fenomeni economici, sociali e culturali, riconoscendo connessioni tra discipline e ambiti di conoscenza.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** selezionare e valutare criticamente dati e contenuti, distinguendo informazioni attendibili, opinioni e rappresentazioni non verificate.

Il percorso si sviluppa progressivamente nell'intero quinquennio attraverso il contributo di tutte le discipline, con particolare attenzione alle specificità degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing.

Nel primo biennio vengono privilegiate l'acquisizione di un metodo di studio efficace, l'autonomia personale, il rispetto delle regole e la partecipazione responsabile alla vita scolastica. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno tali competenze vengono consolidate mediante attività interdisciplinari, esperienze laboratoriali, percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, iniziative di internazionalizzazione e progetti di orientamento formativo.

Il curricolo si raccorda con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, favorendo la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni democratiche, dei principi di legalità e delle responsabilità connesse all'esercizio della cittadinanza, anche nella dimensione digitale.

Specifica attenzione è riservata all'utilizzo consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, alla tutela dei dati personali e alla capacità di riconoscere contenuti informativi non attendibili.

La rilevazione dei livelli di competenza avviene attraverso osservazioni sistematiche, attività autentiche, rubriche valutative e momenti di autovalutazione, secondo criteri condivisi dai Consigli di classe e coerenti con le deliberazioni degli organi collegiali.

L'obiettivo formativo è accompagnare gli studenti verso una progressiva autonomia di giudizio e di comportamento, affinché siano in grado di assumere decisioni motivate, affrontare responsabilmente situazioni nuove e partecipare con consapevolezza alla vita democratica e al contesto professionale.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata utilizzata la quota di autonomia

Insegnamenti opzionali

Non vi sono insegnamenti opzionali

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' **Educazione civica** , introdotto dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92** , è parte integrante del curricolo di Istituto ed è sviluppato, per ciascun anno di corso, per un **monte orario non inferiore a 33 ore annuali** , da realizzarsi nell'ambito dell'orario complessivo previsto dagli ordinamenti.

La progettazione tiene conto delle **Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183** , in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, che individuano tre nuclei concettuali di riferimento: **Costituzione** , **sviluppo economico e sostenibilità** e **cittadinanza digitale** .

L'insegnamento mantiene carattere trasversale e coinvolge, secondo la programmazione definita dai Consigli di classe, le diverse discipline del curricolo. Le attività possono assumere forma disciplinare, interdisciplinare, laboratoriale e progettuale, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche, situazioni concrete ed esercizio consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Nel contesto specifico dell'ITE Melloni, particolare attenzione è riservata alla conoscenza della **Costituzione e delle istituzioni nazionali ed europee** , alla legalità, alla cittadinanza economica e finanziaria, alla sostenibilità, alla cultura d'impresa e all'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali. La vigente disciplina ricomprende espressamente, tra le finalità dell'educazione civica, anche l'educazione finanziaria e assicurativa, il risparmio e l'investimento, la pianificazione previdenziale e le nuove forme di economia e finanza sostenibile.

La **cittadinanza digitale** è affrontata con attenzione alla capacità di reperire e valutare criticamente le informazioni, alla tutela dei dati personali, alla sicurezza negli ambienti digitali e all'uso responsabile delle tecnologie, comprese le applicazioni di **intelligenza artificiale** . L'obiettivo è accompagnare gli studenti verso un impiego consapevole degli strumenti digitali, sviluppando autonomia di giudizio e responsabilità personale.

Il Consiglio di classe assicura il raggiungimento del monte ore previsto e la coerenza delle attività con il curricolo d'Istituto. L'Educazione civica è oggetto di **valutazione periodica e finale** , sulla base

delle conoscenze, delle abilità e delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti e secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali competenti.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetto di matematica

L'ITE "Macedonio Melloni" promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il profilo culturale e professionale degli indirizzi AFM, SIA e RIM e con le priorità individuate nel PTOF. Le attività comprendono percorsi di potenziamento linguistico e preparazione alle certificazioni, esperienze di internazionalizzazione ed Erasmus+, stage e attività di Formazione Scuola-Lavoro, progetti di educazione finanziaria, cittadinanza economica, legalità e sostenibilità, iniziative STEM, sviluppo delle competenze digitali e uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Particolare attenzione è dedicata anche all'orientamento, attraverso rapporti con università, ITS, imprese, professionisti, enti pubblici e soggetti del territorio, nonché a progetti culturali, sociali e di partecipazione studentesca. Le iniziative possono svolgersi in orario curricolare o extracurricolare e sono finalizzate ad arricchire il percorso scolastico, favorire la personalizzazione degli apprendimenti e offrire agli studenti occasioni concrete per sviluppare competenze trasversali, professionali e di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, STEM, economico-finanziarie e di cittadinanza, nonché allo sviluppo dell'autonomia, della capacità di collaborazione e del pensiero critico. Si attende inoltre una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e alle future scelte formative e professionali, grazie alle attività di orientamento, ai rapporti con università, ITS, imprese ed enti del territorio, alle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro e ai percorsi di internazionalizzazione. Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento della partecipazione alla vita scolastica, la capacità di applicare gli apprendimenti in contesti concreti e una maggiore preparazione ad affrontare ambienti di studio e di lavoro caratterizzati da innovazione tecnologica, mobilità e dimensione internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Metodologie

A. Metodologie attive e strategie didattiche

Didattica laboratoriale (learning by doing)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove il consolidamento della didattica laboratoriale quale metodologia finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'applicazione delle conoscenze a situazioni concrete e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

L'approccio laboratoriale, integrato nella progettazione curricolare, privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza, la risoluzione di problemi, l'analisi di casi e la realizzazione di prodotti individuali e collaborativi.

Particolare attenzione è riservata alle specificità degli indirizzi economici e tecnologici dell'Istituto, attraverso attività di simulazione aziendale, analisi di documenti economico-finanziari, elaborazione di progetti di marketing, utilizzo delle lingue straniere in contesti professionali e sviluppo di applicazioni informatiche.

L'impiego degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche disponibili, anche grazie agli investimenti del PNRR, sostiene la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Incrementare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali nella didattica curricolare.
- Favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
- Potenziare le competenze digitali, comunicative e di problem solving.
- Promuovere la progettazione interdisciplinare e la collaborazione tra docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo incremento delle attività laboratoriali nelle diverse discipline, accompagnato da una maggiore partecipazione degli studenti e da un miglioramento della capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze trasversali, la diffusione di pratiche didattiche condivise e il miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti che manifestano difficoltà nell'acquisizione delle competenze.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, secondo le rispettive competenze.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione delle attività laboratoriali realizzate, l'analisi dei prodotti elaborati dagli studenti, la documentazione delle esperienze didattiche e il confronto degli esiti di apprendimento.

Le risultanze saranno esaminate dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini dell'eventuale rimodulazione degli interventi.

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove l'apprendimento cooperativo quale metodologia didattica finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, la costruzione condivisa delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e organizzative.

Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro strutturati, caratterizzati dall'attribuzione di ruoli, dalla responsabilità individuale e dall'interdipendenza positiva, gli studenti sono coinvolti nella risoluzione di problemi, nell'elaborazione di progetti e nello svolgimento di compiti autentici.

La metodologia trova applicazione nelle diverse discipline, con particolare riferimento alle attività economico-aziendali, linguistiche, giuridiche e informatiche, favorendo il confronto tra differenti prospettive e l'integrazione delle competenze.

L'apprendimento cooperativo contribuisce altresì alla realizzazione di ambienti inclusivi, nei quali le differenze individuali costituiscono una risorsa per il gruppo e ciascuno studente è chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche fondate sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva.
- Sviluppare autonomia, responsabilità individuale e capacità di lavorare in gruppo.
- Potenziare le competenze comunicative, organizzative e di risoluzione dei problemi.
- Favorire l'inclusione e il coinvolgimento degli studenti con differenti livelli di apprendimento.
- Promuovere modalità di valutazione che considerino sia il contributo individuale sia il risultato del lavoro collettivo.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività didattiche, accompagnato dal progressivo sviluppo delle capacità di collaborazione, ascolto, confronto e gestione delle responsabilità.

L'utilizzo sistematico dell'apprendimento cooperativo è orientato a favorire una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e la riduzione delle situazioni di isolamento o marginalizzazione all'interno del gruppo classe.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima relazionale, la diffusione di pratiche inclusive e la progressiva acquisizione di competenze utili nei successivi percorsi universitari e professionali.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti delle discipline coinvolte, con il coordinamento del Dirigente scolastico e il supporto delle figure preposte all'innovazione didattica e all'inclusione.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con attuazione progressiva nelle attività curricolari e verifica degli esiti al termine dell'anno scolastico.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'osservazione sistematica delle dinamiche collaborative, l'impiego di rubriche valutative, l'analisi dei prodotti realizzati e la rilevazione dei livelli di partecipazione e responsabilità individuale.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari, con successiva valutazione da parte del Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento.

Peer education
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la Peer Education quale metodologia educativa e didattica fondata sull'apprendimento tra pari, sulla condivisione delle conoscenze e sulla partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi.

Attraverso percorsi strutturati di tutoraggio e supporto reciproco, gli studenti, opportunamente preparati e accompagnati dai docenti, assumono un ruolo attivo nella trasmissione di conoscenze, nello sviluppo di competenze e nella promozione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica.

Le attività possono essere realizzate nell'ambito del recupero e consolidamento degli apprendimenti, dell'educazione civica, dell'orientamento e dell'accoglienza degli studenti delle classi prime, favorendo lo scambio di esperienze tra studenti della stessa classe o di classi differenti.

La metodologia valorizza le competenze individuali, incoraggia la collaborazione e contribuisce alla costruzione di relazioni positive, nel rispetto delle differenze e dei diversi ritmi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Promuovere modalità di apprendimento basate sul confronto e sul supporto reciproco tra studenti.

- Favorire il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari attraverso attività di tutoraggio tra pari.
- Sviluppare autonomia, capacità comunicative e assunzione di responsabilità.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire situazioni di isolamento.
- Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o di integrazione nel gruppo classe.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari, in particolare per gli alunni coinvolti nei percorsi di supporto e recupero.

L'attività è orientata allo sviluppo delle capacità comunicative, relazionali e organizzative degli studenti tutor, nonché al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli studenti destinatari degli interventi.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima di classe, la diffusione di comportamenti collaborativi e responsabili e la riduzione delle situazioni di disagio relazionale.

Responsabili dell'attività

Consigli di classe, docenti coinvolti nei percorsi di tutoraggio, Funzioni strumentali competenti per l'inclusione e l'orientamento, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con realizzazione delle attività durante l'anno e valutazione conclusiva dei risultati raggiunti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione del numero di studenti coinvolti, la documentazione delle attività di tutoraggio, l'osservazione delle dinamiche relazionali e il confronto dei livelli di apprendimento iniziali e finali.

Saranno inoltre utilizzati strumenti di autovalutazione e questionari rivolti agli studenti partecipanti, al fine di verificare l'efficacia percepita degli interventi e individuare eventuali necessità di riprogettazione.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dal Nucleo Interno di Valutazione nell'ambito del monitoraggio complessivo del Piano di Miglioramento.

Flipped classroom (classe capovolta)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la metodologia della *Flipped Classroom* quale modalità innovativa di organizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, fondata sulla riorganizzazione dei

tempi e delle attività didattiche e sulla progressiva responsabilizzazione degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo.

La metodologia prevede una prima fase di avvicinamento ai contenuti disciplinari attraverso materiali selezionati o predisposti dai docenti, quali videolezioni, risorse digitali, documenti e presentazioni, da consultare individualmente prima delle attività in classe.

Il tempo scolastico viene prevalentemente dedicato all'approfondimento dei contenuti, alla risoluzione di problemi, all'analisi di casi concreti e allo svolgimento di attività laboratoriali e collaborative, con il docente nel ruolo di guida e facilitatore dell'apprendimento.

Nell'ambito degli indirizzi AFM, RIM e SIA, tale metodologia trova applicazione nello studio di situazioni economico-aziendali, nell'analisi di problematiche giuridiche, nell'apprendimento delle lingue straniere e nella progettazione di attività informatiche, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche e competenze operative.

La progettazione delle attività tiene conto dei differenti ritmi di apprendimento e delle condizioni di accessibilità alle risorse, prevedendo materiali e modalità alternative per garantire la partecipazione di tutti gli studenti.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche innovative centrate sulla partecipazione attiva degli studenti.
- Sviluppare autonomia, capacità di organizzazione dello studio e responsabilità individuale.
- Incrementare il tempo dedicato in classe ad attività applicative, laboratoriali e di approfondimento.

- Favorire la personalizzazione degli apprendimenti e il recupero tempestivo delle difficoltà.
- Potenziare le competenze digitali e la capacità di selezionare e utilizzare criticamente le informazioni.
- Promuovere la condivisione di materiali e pratiche didattiche tra i docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo miglioramento dell'autonomia degli studenti nella gestione dello studio e una maggiore partecipazione alle attività didattiche, attraverso il coinvolgimento diretto nei processi di elaborazione e applicazione delle conoscenze.

L'adozione della metodologia è finalizzata a favorire una comprensione più approfondita dei contenuti disciplinari, lo sviluppo delle capacità di analisi e risoluzione dei problemi e il consolidamento delle competenze trasversali.

Ulteriori risultati attesi riguardano l'incremento delle opportunità di apprendimento personalizzato, il miglioramento dell'interazione tra docenti e studenti e la diffusione di pratiche didattiche che integrino efficacemente le tecnologie digitali con le attività in presenza.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, docenti delle discipline coinvolte, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con sperimentazione progressiva nelle attività curricolari, monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi dei materiali didattici predisposti, l'osservazione dei livelli di partecipazione degli studenti e il confronto degli esiti delle verifiche di apprendimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla capacità degli studenti di organizzare autonomamente lo studio, alla continuità nella fruizione dei materiali e all'effettiva partecipazione alle attività applicative svolte in classe.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare l'efficacia degli interventi e individuare eventuali correttivi nella progettazione didattica.

D. Organizzazione didattica

Interdisciplinarità e trasversalità dei saperi
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove il rafforzamento dell'interdisciplinarità e della trasversalità dei saperi

nell'ambito del processo di revisione del curricolo, in attuazione della riforma dell'istruzione tecnica introdotta a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027.

Il percorso è finalizzato a favorire una progettazione didattica integrata, capace di superare la frammentazione delle conoscenze disciplinari e di promuovere l'acquisizione di competenze attraverso il collegamento tra differenti ambiti culturali, scientifici, tecnologici e professionali.

In coerenza con il nuovo assetto ordinamentale, l'Istituto procede alla progressiva ridefinizione della progettazione curricolare, individuando nuclei tematici comuni, raccordi interdisciplinari e Unità di Apprendimento orientate al conseguimento dei risultati previsti dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Particolare attenzione è riservata all'integrazione tra le discipline dell'area generale e quelle dell'area di indirizzo, attraverso percorsi che consentano agli studenti di applicare conoscenze linguistiche, matematiche, economico-giuridiche e tecnologiche all'analisi di situazioni concrete e alla risoluzione di problemi.

Nell'ambito degli indirizzi AFM, RIM e SIA, l'approccio interdisciplinare favorisce lo sviluppo di competenze coerenti con le rispettive specificità formative, attraverso attività progettuali e laboratoriali che valorizzino le connessioni tra i differenti insegnamenti.

L'attuazione del percorso richiede il coordinamento dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, la condivisione degli obiettivi formativi e l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, nel rispetto delle specificità epistemologiche e metodologiche delle singole discipline.

La progressiva applicazione del nuovo curricolo costituisce altresì un'occasione per consolidare la didattica per competenze, l'apprendimento cooperativo e l'utilizzo degli ambienti innovativi già presenti nell'Istituto.

Obiettivi di processo

- Attuare progressivamente il nuovo curricolo degli Istituti Tecnici, in coerenza con le disposizioni ordinamentali.
- Rafforzare la progettazione interdisciplinare e il coordinamento tra i Dipartimenti disciplinari.
- Individuare nuclei tematici trasversali e risultati di apprendimento condivisi.
- Promuovere la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e compiti autentici.
- Favorire l'integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico-professionali.
- Sviluppare capacità di analisi, collegamento, rielaborazione critica e risoluzione di problemi complessi.
- Definire strumenti e criteri condivisi per la valutazione delle competenze trasversali.

Risultati attesi

Si prevede il progressivo consolidamento di un curricolo d'Istituto caratterizzato da una maggiore integrazione tra gli insegnamenti e da una progettazione didattica orientata ai risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento.

L'attività è finalizzata a favorire lo sviluppo della capacità degli studenti di stabilire collegamenti tra conoscenze appartenenti a differenti ambiti disciplinari e di utilizzarle autonomamente nell'interpretazione di fenomeni e nella soluzione di situazioni problematiche.

Ulteriori risultati attesi riguardano l'incremento delle esperienze didattiche interdisciplinari, il rafforzamento della collaborazione professionale tra docenti e una maggiore coerenza tra progettazione curricolare, metodologie di insegnamento e valutazione delle competenze.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e figure incaricate del coordinamento della revisione curricolare, secondo le rispettive competenze.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con avvio dell'attuazione del nuovo curricolo nelle classi prime e progressiva estensione alle successive annualità, secondo le disposizioni ordinamentali vigenti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare lo stato di attuazione del nuovo curricolo e il grado di integrazione della progettazione interdisciplinare nelle attività didattiche.

Saranno oggetto di rilevazione il numero di Unità di Apprendimento interdisciplinari progettate e realizzate, il coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, l'adozione di strumenti condivisi di valutazione e i livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

Particolare attenzione sarà riservata alla coerenza tra i risultati di apprendimento previsti dal

curricolo e le attività effettivamente svolte, nonché alle eventuali criticità organizzative e didattiche emerse nella fase di applicazione del nuovo ordinamento.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di orientare gli eventuali interventi di revisione e consolidamento della progettazione curricolare.

Curricolo verticale e continuità tra ordini di scuola
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove lo sviluppo di un curricolo verticale finalizzato ad assicurare la continuità e la progressione degli apprendimenti, favorendo il raccordo tra la scuola secondaria di primo grado, il percorso quinquennale dell'istruzione tecnica e le successive opportunità di formazione e inserimento professionale.

L'attività si colloca nell'ambito della progressiva attuazione del nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e della conseguente revisione del curricolo d'Istituto, con particolare attenzione alla definizione dei risultati di apprendimento, alla gradualità nell'acquisizione delle competenze e alla coerenza tra le diverse fasi del percorso formativo.

Il raccordo con le istituzioni scolastiche del primo ciclo è orientato a favorire una conoscenza più approfondita dei livelli di preparazione in ingresso, attraverso iniziative di continuità, attività di orientamento e momenti di confronto tra docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.

All'interno dell'Istituto, particolare attenzione è riservata alla progressione degli

apprendimenti tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno, mediante una progettazione curricolare condivisa che assicuri continuità nello sviluppo delle competenze culturali, linguistiche, matematiche, digitali ed economico-professionali.

La revisione del curricolo prevede l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline, la definizione dei livelli progressivi di competenza e la promozione di raccordi interdisciplinari, nel rispetto delle specificità degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Il percorso comprende altresì il rafforzamento delle attività di orientamento formativo e di accompagnamento alle scelte successive al diploma, anche attraverso il raccordo con università, ITS Academy e realtà professionali del territorio.

La continuità educativa e didattica viene pertanto perseguita attraverso una progettazione che accompagni gli studenti nei diversi momenti di transizione, favorendo scelte consapevoli e percorsi di apprendimento coerenti con le attitudini e le potenzialità individuali.

Obiettivi di processo

- Rafforzare il raccordo educativo e didattico tra scuola secondaria di primo e secondo grado.
- Favorire la progressione delle competenze lungo l'intero percorso quinquennale.
- Adeguare progressivamente il curricolo d'Istituto al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici.
- Promuovere la condivisione di obiettivi formativi, criteri di valutazione e strumenti di rilevazione dei livelli di apprendimento.
- Prevenire le difficoltà connesse ai passaggi tra le diverse fasi del percorso scolastico.
- Potenziare le attività di orientamento e riorientamento, valorizzando le attitudini

individuali degli studenti.

- Rafforzare il collegamento tra formazione scolastica, istruzione terziaria e mondo del lavoro.

Risultati attesi

Si prevede il progressivo consolidamento di un curricolo verticale caratterizzato da una maggiore coerenza tra i risultati di apprendimento attesi nelle diverse annualità e da una progettazione didattica condivisa tra i Dipartimenti disciplinari.

L'attività è finalizzata a migliorare l'inserimento degli studenti nel primo anno dell'istruzione tecnica, favorendo l'individuazione tempestiva delle eventuali difficoltà e l'attivazione di interventi di accompagnamento e consolidamento delle competenze.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento della continuità didattica nel passaggio dal biennio al triennio, la riduzione delle discontinuità negli apprendimenti e il rafforzamento della consapevolezza degli studenti rispetto alle successive scelte formative e professionali.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Funzioni strumentali per l'orientamento e docenti referenti delle attività di continuità, secondo le rispettive competenze.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressivo adeguamento del curricolo al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e prosecuzione degli interventi di continuità e orientamento nel triennio 2025–2028.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'analisi degli esiti delle prove di ingresso, la rilevazione dei livelli di apprendimento nel primo biennio e il confronto dei risultati scolastici nei passaggi tra le diverse annualità.

Saranno inoltre esaminati il numero e la tipologia delle iniziative di raccordo realizzate con le scuole secondarie di primo grado, le attività di orientamento attivate e la documentazione della progettazione curricolare condivisa.

Particolare attenzione sarà riservata alla verifica della coerenza tra competenze in ingresso, obiettivi intermedi e risultati di apprendimento attesi al termine del percorso quinquennale.

Gli esiti saranno analizzati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali criticità e orientare gli interventi di miglioramento della progettazione curricolare e delle attività di continuità.

Collaborazione con esperti esterni
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la collaborazione con esperti esterni, professionisti, rappresentanti del mondo imprenditoriale, universitario e delle istituzioni, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire il collegamento tra conoscenze disciplinari, competenze tecnico-professionali e contesti applicativi.

Il coinvolgimento di professionalità esterne, nell'ambito delle attività programmate e in coerenza con gli obiettivi del PTOF, consente agli studenti di approfondire tematiche specifiche, confrontarsi con esperienze professionali qualificate e acquisire una conoscenza più diretta delle trasformazioni del mondo economico, giuridico e tecnologico.

Particolare attenzione è riservata alle specificità degli indirizzi AFM, RIM e SIA, attraverso interventi dedicati alla gestione aziendale, alla fiscalità, al diritto, alle relazioni economiche internazionali, al marketing, all'innovazione digitale e ai sistemi informativi.

Le collaborazioni possono svilupparsi mediante seminari, incontri tematici, laboratori, testimonianze professionali e attività progettuali, anche nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e delle iniziative di orientamento.

Il ricorso agli esperti esterni si inserisce in una progettazione didattica definita dai docenti e dagli organi collegiali competenti, assicurando la coerenza degli interventi con il curricolo d'Istituto e con i risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici.

Le collaborazioni sono realizzate nel rispetto delle disposizioni amministrative e contabili applicabili, delle procedure previste per il conferimento degli eventuali incarichi e delle risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi di processo

- Ampliare le opportunità formative attraverso il contributo di competenze professionali specialistiche.
- Favorire il collegamento tra gli apprendimenti scolastici e le applicazioni nei contesti lavorativi e professionali.
- Rafforzare la collaborazione con università, imprese, ordini professionali ed enti del territorio.
- Promuovere l'aggiornamento delle conoscenze degli studenti rispetto all'evoluzione dei settori economici e tecnologici.
- Sostenere l'orientamento formativo e professionale attraverso il confronto diretto con esperienze qualificate.
- Favorire la progettazione di attività interdisciplinari e l'acquisizione di competenze trasversali.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo ampliamento delle opportunità di approfondimento disciplinare e professionale offerte agli studenti, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni in attività coerenti con gli obiettivi del curricolo.

Le iniziative sono orientate a favorire una maggiore capacità di collegare le conoscenze teoriche alle applicazioni pratiche, sviluppando competenze di analisi, interpretazione e risoluzione di problemi riferiti a situazioni reali.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento della consapevolezza degli studenti rispetto alle opportunità formative e professionali successive al diploma e il consolidamento dei rapporti di collaborazione tra l'Istituto e il contesto territoriale.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Funzioni strumentali e referenti dei progetti coinvolti, con il supporto del DSGA e degli uffici amministrativi per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con programmazione e realizzazione degli interventi nell'ambito delle attività curricolari e progettuali, compatibilmente con le risorse disponibili e con le procedure amministrative previste.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione del numero e della tipologia degli interventi realizzati, delle classi coinvolte e delle collaborazioni attivate.

Saranno inoltre considerate la coerenza delle attività rispetto agli obiettivi formativi programmati, la partecipazione degli studenti e le ricadute sugli apprendimenti, mediante osservazioni dei docenti e analisi degli eventuali prodotti didattici realizzati.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare l'efficacia delle collaborazioni e orientare la programmazione degli interventi successivi.

Reti di scuole e partenariati con il territorio
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove e consolida la partecipazione a reti di scuole, riconoscendo nella cooperazione tra istituzioni scolastiche uno strumento per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, lo sviluppo professionale del personale e la gestione condivisa di attività e risorse.

L'adesione agli accordi di rete, nell'ambito dell'autonomia scolastica e in conformità all'art. 7 del D.P.R. 275/1999, consente di realizzare iniziative comuni di formazione e aggiornamento, ricerca e sperimentazione didattica, innovazione metodologica e organizzativa, nonché attività amministrative e gestionali condivise.

L'ITE «Macedonio Melloni» partecipa a forme strutturate di collaborazione con altre istituzioni scolastiche, assumendo, nell'ambito di specifici accordi, anche il ruolo di scuola capofila, con funzioni di coordinamento delle attività, raccordo tra i soggetti aderenti e gestione degli adempimenti previsti.

Particolare attenzione è riservata alle reti finalizzate alla formazione del personale docente e ATA, alla diffusione delle competenze digitali, all'innovazione didattica, all'inclusione e all'orientamento, favorendo la condivisione di esperienze professionali e l'elaborazione di iniziative rispondenti ai bisogni delle istituzioni aderenti.

La cooperazione interistituzionale costituisce altresì uno strumento di accompagnamento all'attuazione del nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, attraverso il confronto sulle scelte curricolari, sulle metodologie didattiche e sui processi di valutazione degli apprendimenti.

L'Istituto persegue il consolidamento delle collaborazioni già attivate e la partecipazione a ulteriori iniziative coerenti con le priorità individuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, degli accordi sottoscritti e delle risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi di processo

- Consolidare la partecipazione dell'Istituto alle reti di scuole già costituite.
- Promuovere la progettazione condivisa di interventi formativi, educativi e organizzativi.
- Rafforzare la collaborazione interistituzionale nell'ambito dell'innovazione didattica e digitale.
- Favorire lo scambio di esperienze, competenze professionali e buone pratiche tra istituzioni scolastiche.
- Sostenere la formazione continua del personale docente e ATA mediante iniziative realizzate in rete.
- Migliorare l'efficienza dei processi organizzativi e amministrativi attraverso forme di collaborazione e gestione condivisa.
- Consolidare le funzioni di coordinamento dell'Istituto nei progetti e negli accordi nei quali assume il ruolo di scuola capofila.

Risultati attesi

Si prevede il consolidamento delle collaborazioni interistituzionali esistenti e il progressivo miglioramento della capacità dell'Istituto di partecipare alla progettazione e alla realizzazione di iniziative comuni.

Particolare attenzione sarà riservata all'ampliamento delle opportunità di formazione del personale, alla diffusione di pratiche didattiche condivise e al miglioramento dell'organizzazione delle attività realizzate attraverso gli accordi di rete.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze professionali del personale coinvolto, una gestione più efficiente delle risorse destinate alle iniziative comuni e il consolidamento delle capacità di coordinamento dell'Istituto nelle reti delle quali è capofila.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, DSGA, docenti referenti delle reti e dei progetti, Funzioni strumentali e personale amministrativo coinvolto, secondo le competenze e le responsabilità previste dai rispettivi accordi.

Tempistica

Attività a regime nell'anno scolastico 2026/2027, con prosecuzione delle collaborazioni già attivate e sviluppo di ulteriori iniziative nel corso del triennio 2025–2028, in relazione alle opportunità progettuali e alle risorse disponibili.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la ricognizione degli accordi di rete attivi, delle attività effettivamente realizzate e delle risorse professionali e finanziarie impiegate.

Saranno oggetto di rilevazione il numero delle iniziative formative e progettuali realizzate, la partecipazione del personale, il raggiungimento degli obiettivi individuati negli accordi e l'effettiva ricaduta delle attività sui processi didattici e organizzativi dell'Istituto.

Per le reti nelle quali il Melloni assume il ruolo di scuola capofila, il monitoraggio comprenderà anche la verifica dello stato di avanzamento delle attività, del rispetto degli impegni assunti e della corretta gestione amministrativo-contabile, nei limiti delle funzioni attribuite dall'accordo.

Gli esiti saranno esaminati dalle figure responsabili e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di orientare le successive scelte di partecipazione e promuovere il miglioramento dell'efficacia delle collaborazioni interistituzionali.

Varie attività

Si esplicitano le varie attività svolte come infra descritto. Si precisa che le metodologie indicate sono utilizzate, praticamente, da tutte le discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorso proposto 1. Miglioramento degli apprendimenti e inclusione: Personalizzazione, Peer Education, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom 2. Innovazione metodologica e ambienti di apprendimento: Didattica laboratoriale, TIC, stampa 3D, podcast, BYOD SIA, aule tematiche e ambienti decentrati 3. Curricolo per competenze e continuità educativa: Interdisciplinarità e trasversalità dei saperi, curricolo verticale e continuità tra gli ordini di scuola 4. Collaborazioni e sviluppo dell'offerta formativa: Esperti esterni, reti di scuole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue

	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Metodologie

A. Metodologie attive e strategie didattiche

Didattica laboratoriale (learning by doing)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove il consolidamento della didattica laboratoriale quale metodologia finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, l'applicazione delle conoscenze a situazioni concrete e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

L'approccio laboratoriale, integrato nella progettazione curricolare, privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza, la risoluzione di problemi, l'analisi di casi e la realizzazione di prodotti individuali e collaborativi.

Particolare attenzione è riservata alle specificità degli indirizzi economici e tecnologici dell'Istituto, attraverso attività di simulazione aziendale, analisi di documenti economico-finanziari, elaborazione di progetti di marketing, utilizzo delle lingue straniere in contesti professionali e sviluppo di applicazioni informatiche.

L'impiego degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche disponibili, anche grazie agli investimenti del PNRR, sostiene la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Incrementare l'utilizzo delle metodologie laboratoriali nella didattica curricolare.
- Favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche.
- Potenziare le competenze digitali, comunicative e di problem solving.
- Promuovere la progettazione interdisciplinare e la collaborazione tra docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo incremento delle attività laboratoriali nelle diverse discipline, accompagnato da una maggiore partecipazione degli studenti e da un miglioramento della capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze trasversali, la diffusione di pratiche didattiche condivise e il miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti che manifestano difficoltà nell'acquisizione delle competenze.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, secondo le rispettive competenze.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione delle attività laboratoriali realizzate, l'analisi dei prodotti elaborati dagli studenti, la documentazione delle esperienze didattiche e il confronto degli esiti di apprendimento.

Le risultanze saranno esaminate dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini dell'eventuale rimodulazione degli interventi.

Apprendimento cooperativo (cooperative learning)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove l'apprendimento cooperativo quale metodologia didattica finalizzata a favorire la partecipazione attiva degli studenti, la costruzione condivisa delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e organizzative.

Attraverso la costituzione di gruppi di lavoro strutturati, caratterizzati dall'attribuzione di ruoli, dalla responsabilità individuale e dall'interdipendenza positiva, gli studenti sono coinvolti nella risoluzione di problemi, nell'elaborazione di progetti e nello svolgimento di

compiti autentici.

La metodologia trova applicazione nelle diverse discipline, con particolare riferimento alle attività economico-aziendali, linguistiche, giuridiche e informatiche, favorendo il confronto tra differenti prospettive e l'integrazione delle competenze.

L'apprendimento cooperativo contribuisce altresì alla realizzazione di ambienti inclusivi, nei quali le differenze individuali costituiscono una risorsa per il gruppo e ciascuno studente è chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche fondate sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva.
- Sviluppare autonomia, responsabilità individuale e capacità di lavorare in gruppo.
- Potenziare le competenze comunicative, organizzative e di risoluzione dei problemi.
- Favorire l'inclusione e il coinvolgimento degli studenti con differenti livelli di apprendimento.
- Promuovere modalità di valutazione che considerino sia il contributo individuale sia il risultato del lavoro collettivo.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività didattiche, accompagnato dal progressivo sviluppo delle capacità di collaborazione, ascolto, confronto e gestione delle responsabilità.

L'utilizzo sistematico dell'apprendimento cooperativo è orientato a favorire una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e la riduzione delle situazioni di isolamento o marginalizzazione all'interno del gruppo classe.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima relazionale, la diffusione di pratiche inclusive e la progressiva acquisizione di competenze utili nei successivi percorsi universitari e professionali.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti delle discipline coinvolte, con il coordinamento del Dirigente scolastico e il supporto delle figure preposte all'innovazione didattica e all'inclusione.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con attuazione progressiva nelle attività curricolari e verifica degli esiti al termine dell'anno scolastico.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'osservazione sistematica delle dinamiche collaborative, l'impiego di rubriche valutative, l'analisi dei prodotti realizzati e la rilevazione dei livelli di partecipazione e responsabilità individuale.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari, con successiva valutazione da parte del Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali interventi di miglioramento.

Peer education
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la Peer Education quale metodologia educativa e didattica fondata sull'apprendimento tra pari, sulla condivisione delle conoscenze e sulla partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi.

Attraverso percorsi strutturati di tutoraggio e supporto reciproco, gli studenti, opportunamente preparati e accompagnati dai docenti, assumono un ruolo attivo nella trasmissione di conoscenze, nello sviluppo di competenze e nella promozione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica.

Le attività possono essere realizzate nell'ambito del recupero e consolidamento degli apprendimenti, dell'educazione civica, dell'orientamento e dell'accoglienza degli studenti delle classi prime, favorendo lo scambio di esperienze tra studenti della stessa classe o di classi differenti.

La metodologia valorizza le competenze individuali, incoraggia la collaborazione e contribuisce alla costruzione di relazioni positive, nel rispetto delle differenze e dei diversi ritmi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Promuovere modalità di apprendimento basate sul confronto e sul supporto reciproco tra studenti.
- Lavorire il recupero e il consolidamento delle competenze disciplinari attraverso attività di tutoraggio tra pari.
- Sviluppare autonomia, capacità comunicative e assunzione di responsabilità.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire situazioni di isolamento.
- Lavorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o di integrazione nel gruppo classe.

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e un progressivo consolidamento delle competenze disciplinari, in particolare per gli alunni coinvolti nei percorsi di supporto e recupero.

L'attività è orientata allo sviluppo delle capacità comunicative, relazionali e organizzative degli studenti tutor, nonché al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli studenti destinatari degli interventi.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento del clima di classe, la diffusione di comportamenti collaborativi e responsabili e la riduzione delle situazioni di disagio relazionale.

Responsabili dell'attività

Consigli di classe, docenti coinvolti nei percorsi di tutoraggio, Funzioni strumentali competenti per l'inclusione e l'orientamento, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con realizzazione delle attività durante l'anno e valutazione conclusiva dei risultati raggiunti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione del numero di studenti coinvolti, la documentazione delle attività di tutoraggio, l'osservazione delle dinamiche relazionali e il confronto dei livelli di apprendimento iniziali e finali.

Saranno inoltre utilizzati strumenti di autovalutazione e questionari rivolti agli studenti partecipanti, al fine di verificare l'efficacia percepita degli interventi e individuare eventuali necessità di riprogettazione.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e dal Nucleo Interno di Valutazione nell'ambito del monitoraggio complessivo del Piano di Miglioramento.

Flipped classroom (classe capovolta)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la metodologia della *Flipped Classroom* quale modalità innovativa di organizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, fondata sulla riorganizzazione dei tempi e delle attività didattiche e sulla progressiva responsabilizzazione degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo.

La metodologia prevede una prima fase di avvicinamento ai contenuti disciplinari attraverso materiali selezionati o predisposti dai docenti, quali videolezioni, risorse digitali, documenti e presentazioni, da consultare individualmente prima delle attività in classe.

Il tempo scolastico viene prevalentemente dedicato all'approfondimento dei contenuti, alla risoluzione di problemi, all'analisi di casi concreti e allo svolgimento di attività laboratoriali e collaborative, con il docente nel ruolo di guida e facilitatore dell'apprendimento.

Nell'ambito degli indirizzi AFM, RIM e SIA, tale metodologia trova applicazione nello studio di situazioni economico-aziendali, nell'analisi di problematiche giuridiche, nell'apprendimento delle lingue straniere e nella progettazione di attività informatiche, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche e competenze operative.

La progettazione delle attività tiene conto dei differenti ritmi di apprendimento e delle condizioni di accessibilità alle risorse, prevedendo materiali e modalità alternative per garantire la partecipazione di tutti gli studenti.

Obiettivi di processo

- Diffondere metodologie didattiche innovative centrate sulla partecipazione attiva degli studenti.

- Sviluppare autonomia, capacità di organizzazione dello studio e responsabilità individuale.
- Incrementare il tempo dedicato in classe ad attività applicative, laboratoriali e di approfondimento.
- Favorire la personalizzazione degli apprendimenti e il recupero tempestivo delle difficoltà.
- Potenziare le competenze digitali e la capacità di selezionare e utilizzare criticamente le informazioni.
- Promuovere la condivisione di materiali e pratiche didattiche tra i docenti.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo miglioramento dell'autonomia degli studenti nella gestione dello studio e una maggiore partecipazione alle attività didattiche, attraverso il coinvolgimento diretto nei processi di elaborazione e applicazione delle conoscenze.

L'adozione della metodologia è finalizzata a favorire una comprensione più approfondita dei contenuti disciplinari, lo sviluppo delle capacità di analisi e risoluzione dei problemi e il consolidamento delle competenze trasversali.

Ulteriori risultati attesi riguardano l'incremento delle opportunità di apprendimento personalizzato, il miglioramento dell'interazione tra docenti e studenti e la diffusione di pratiche didattiche che integrino efficacemente le tecnologie digitali con le attività in presenza.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, docenti delle discipline coinvolte, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con sperimentazione progressiva nelle attività curricolari, monitoraggio intermedio e valutazione conclusiva.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi dei materiali didattici predisposti, l'osservazione dei livelli di partecipazione degli studenti e il confronto degli esiti delle verifiche di apprendimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla capacità degli studenti di organizzare autonomamente lo studio, alla continuità nella fruizione dei materiali e all'effettiva partecipazione alle attività applicative svolte in classe.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare l'efficacia degli interventi e individuare eventuali correttivi nella progettazione didattica.

B. Centralità dello studente e personalizzazione

Personalizzazione dei percorsi
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso interventi didattici e organizzativi finalizzati a rispondere ai differenti bisogni formativi degli studenti, nel rispetto delle caratteristiche individuali, dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento.

La progettazione didattica prevede l'adozione di metodologie diversificate, strategie di insegnamento flessibili e strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi, al fine di favorire il successo scolastico e la piena partecipazione di ciascuno studente al percorso educativo.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali vengono predisposti e attuati, nei casi previsti dalla normativa, specifici percorsi formalizzati attraverso il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La personalizzazione si estende altresì agli studenti che manifestano difficoltà temporanee negli apprendimenti e a quelli che evidenziano particolari attitudini e potenzialità, mediante attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento.

L'impiego delle tecnologie digitali, delle metodologie laboratoriali e delle strategie di apprendimento collaborativo contribuisce alla realizzazione di percorsi flessibili, favorendo l'autonomia degli studenti e la progressiva acquisizione delle competenze previste dal curricolo d'Istituto.

Obiettivi di processo

- Adeguare le strategie didattiche ai differenti livelli di preparazione e alle caratteristiche

individuali degli studenti.

- Favorire il successo formativo mediante interventi tempestivi di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Promuovere l'inclusione scolastica e la partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Sviluppare autonomia, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di autovalutazione.
- Rafforzare il coordinamento tra docenti nella progettazione, nell'attuazione e nella verifica dei percorsi personalizzati.
- Favorire la valorizzazione delle attitudini individuali anche in funzione delle successive scelte formative e professionali.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo miglioramento degli esiti di apprendimento, accompagnato dalla riduzione delle difficoltà scolastiche e da una maggiore partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

L'attuazione di percorsi personalizzati è orientata a favorire il consolidamento delle competenze di base, il recupero delle carenze formative e lo sviluppo delle potenzialità individuali, anche attraverso una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento dell'autonomia nello studio, il miglioramento della motivazione e la diffusione di pratiche didattiche inclusive e condivise all'interno dei Consigli di classe.

Responsabili dell'attività

Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, docenti curricolari e di sostegno, Funzioni strumentali per l'inclusione, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con individuazione dei bisogni formativi nella fase iniziale, attuazione degli interventi durante l'anno scolastico e verifica periodica dei risultati conseguiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'analisi degli esiti delle verifiche, il confronto tra i livelli di apprendimento iniziali e finali e la rilevazione dell'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento.

Per gli studenti destinatari di PEI e PDP, la verifica riguarderà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi individuati nei rispettivi documenti, nel rispetto delle procedure di valutazione previste.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe e, in forma aggregata, dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali correttivi e orientare la successiva progettazione didattica.

C. Tecnologie, ambienti e setting

Uso delle TIC come supporto ordinario
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto è impegnato nel progressivo consolidamento dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) quali strumenti ordinari di supporto ai processi di insegnamento e apprendimento, promuovendone l'integrazione nella progettazione curricolare e nelle pratiche didattiche quotidiane.

L'attività, già avviata e attualmente in fase di attuazione, si inserisce nel percorso di innovazione metodologica dell'Istituto e si avvale delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti digitali disponibili, anche a seguito degli investimenti realizzati nell'ambito del PNRR.

L'impiego delle piattaforme educative, delle risorse multimediali, degli applicativi disciplinari e degli strumenti digitali interattivi è orientato a sostenere la personalizzazione degli apprendimenti, la collaborazione tra studenti e la diversificazione delle modalità di insegnamento.

Particolare attenzione è riservata all'utilizzo delle tecnologie nell'ambito delle discipline economico-aziendali, linguistiche, giuridiche e informatiche, in coerenza con le caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Il percorso prevede il progressivo superamento di un impiego occasionale delle tecnologie, favorendone l'integrazione nelle attività didattiche ordinarie, attraverso la formazione del personale, la condivisione delle esperienze professionali e l'adozione di strumenti accessibili e funzionali agli obiettivi di apprendimento.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'impiego delle TIC nella didattica curricolare ordinaria.
- Favorire l'utilizzo degli ambienti digitali e delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.
- Promuovere metodologie didattiche interattive e inclusive, sostenute dalle tecnologie.
- Potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale docente.
- Favorire la condivisione di materiali didattici e risorse educative digitali.
- Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso strumenti tecnologici adeguati.

Risultati attesi

Il progressivo consolidamento dell'attività è finalizzato a rendere l'utilizzo delle TIC una componente abituale della progettazione e dell'azione didattica, favorendo una maggiore diffusione degli strumenti digitali nelle diverse discipline.

Si prevede un incremento delle opportunità di apprendimento interattivo e personalizzato, accompagnato dal miglioramento delle competenze digitali degli studenti e da un utilizzo più consapevole delle risorse tecnologiche disponibili.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, la condivisione delle pratiche didattiche e una maggiore accessibilità dei materiali e delle attività di apprendimento.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti coinvolti, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Attività in via di attuazione nell'anno scolastico 2026/2027, in continuità con gli interventi già avviati, con progressivo consolidamento nel corso del triennio 2025–2028.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare il grado di integrazione delle TIC nella didattica ordinaria, attraverso la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi della documentazione didattica e la ricognizione delle risorse tecnologiche effettivamente utilizzate.

Saranno considerati la diffusione delle pratiche digitali nei diversi ambiti disciplinari, la partecipazione dei docenti alle iniziative formative e l'utilizzo degli strumenti tecnologici a supporto dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti.

Gli esiti delle rilevazioni saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, allo scopo di individuare eventuali criticità e definire gli interventi necessari al completamento e al consolidamento dell'attività.

Stampa 3D e modellazione digitale
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha avviato un percorso di progressiva introduzione della stampa tridimensionale e della modellazione digitale nell'ambito delle attività didattiche e laboratoriali, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di apprendimento attraverso l'impiego di tecnologie applicate alla progettazione e alla realizzazione di modelli e prototipi.

L'attività, attualmente in fase di implementazione, prevede l'integrazione graduale di strumenti di progettazione digitale, software di modellazione tridimensionale e tecnologie di stampa 3D, favorendo il collegamento tra conoscenze teoriche, competenze informatiche e applicazioni operative.

Il percorso si propone di sviluppare negli studenti capacità di progettazione, rappresentazione digitale, analisi e risoluzione di problemi, attraverso esperienze laboratoriali che prevedano l'ideazione, la modellazione e l'eventuale realizzazione di oggetti tridimensionali.

In relazione alle caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA, la metodologia potrà trovare applicazione nella progettazione di prodotti, nello studio del packaging, nella simulazione di processi aziendali e nelle attività interdisciplinari che richiedano competenze tecnologiche e organizzative.

La progressiva implementazione dell'attività sarà accompagnata dalla definizione delle modalità di utilizzo delle attrezzature, dalla formazione del personale coinvolto e dalla predisposizione di esperienze didattiche coerenti con gli obiettivi del curricolo d'Istituto.

Obiettivi di processo

- Introdurre progressivamente la stampa 3D e la modellazione digitale nelle attività laboratoriali.
- Sviluppare competenze di progettazione, rappresentazione tridimensionale e utilizzo di software dedicati.
- Favorire l'integrazione tra conoscenze teoriche e applicazioni tecnologiche.
- Promuovere attività interdisciplinari basate sulla progettazione e sulla risoluzione di problemi.
- Potenziare le competenze digitali e la creatività progettuale degli studenti.
- Favorire l'utilizzo consapevole e sicuro delle attrezzature e delle tecnologie disponibili.

Risultati attesi

L'implementazione dell'attività è finalizzata alla progressiva introduzione di esperienze di progettazione e modellazione tridimensionale nella didattica curricolare, con particolare attenzione alle applicazioni laboratoriali e interdisciplinari.

Si prevede lo sviluppo delle competenze digitali e progettuali degli studenti, accompagnato da una maggiore capacità di tradurre idee e rappresentazioni virtuali in modelli concreti.

Ulteriori risultati attesi riguardano il potenziamento delle capacità di problem solving, il consolidamento dell'autonomia operativa e la progressiva diffusione di metodologie didattiche fondate sulla sperimentazione e sull'apprendimento attraverso l'esperienza.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Animatore digitale, Team per l'innovazione digitale, Dipartimenti disciplinari e docenti coinvolti, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva implementazione delle attività e successivo consolidamento nell'ambito del triennio 2025–2028, compatibilmente con le risorse tecnologiche, organizzative e formative disponibili.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la verifica dello stato di implementazione delle dotazioni e degli strumenti di modellazione digitale, la rilevazione delle attività didattiche avviate e la documentazione dei progetti eventualmente realizzati dagli studenti.

Saranno considerati il numero di classi coinvolte, la partecipazione dei docenti alle attività formative, il grado di utilizzo delle tecnologie e la qualità dei prodotti progettuali elaborati.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini della verifica del progressivo raggiungimento degli obiettivi e dell'individuazione degli interventi necessari al consolidamento dell'attività.

Podcast e produzioni audio
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove l'utilizzo dei podcast e della produzione di contenuti audio quali strumenti didattici finalizzati a favorire l'apprendimento attivo, lo sviluppo delle competenze comunicative e l'impiego consapevole delle tecnologie digitali.

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti nella progettazione, realizzazione e revisione di prodotti audio originali, attraverso percorsi che comprendono la ricerca e la selezione delle informazioni, l'elaborazione dei testi, la registrazione e il montaggio dei contenuti.

La produzione di podcast potrà interessare differenti ambiti disciplinari, con particolare riferimento all'approfondimento di tematiche economiche, giuridiche, storiche e di attualità, alla comunicazione in lingua straniera e all'educazione civica.

La metodologia favorisce la collaborazione tra studenti, l'organizzazione autonoma del lavoro e lo sviluppo delle capacità espressive, offrendo opportunità di apprendimento interdisciplinare e di rielaborazione personale delle conoscenze.

Particolare attenzione sarà riservata all'accessibilità dei contenuti, alla correttezza delle informazioni, al rispetto del diritto d'autore e alla tutela dei dati personali, soprattutto nell'eventuale diffusione esterna dei prodotti realizzati.

Obiettivi di processo

- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie audio nella didattica curricolare.
- Sviluppare competenze comunicative, espressive e digitali attraverso la produzione di

contenuti originali.

- Potenziare le capacità di ricerca, selezione e rielaborazione critica delle informazioni.
- Favorire la collaborazione e l'assunzione di responsabilità nella realizzazione di progetti condivisi.
- Consolidare le competenze linguistiche, anche attraverso la produzione di podcast nelle lingue straniere studiate.
- Promuovere modalità innovative di documentazione e comunicazione delle esperienze di apprendimento.

Risultati attesi

Si prevede un progressivo sviluppo delle competenze comunicative e digitali degli studenti, accompagnato da una maggiore capacità di organizzare, rielaborare e presentare contenuti disciplinari attraverso linguaggi differenti.

La produzione di podcast è orientata a favorire il miglioramento delle capacità espressive, dell'autonomia progettuale e della collaborazione, incrementando le opportunità di partecipazione attiva alle attività didattiche.

Ulteriori risultati attesi riguardano il consolidamento delle competenze linguistiche, lo sviluppo del pensiero critico e la diffusione di pratiche didattiche interdisciplinari basate sulla produzione di contenuti multimediali.

Responsabili dell'attività

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, docenti coinvolti nelle attività, Animatore digitale e

Team per l'innovazione digitale, con il coordinamento del Dirigente scolastico e il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di competenza.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva realizzazione delle attività nell'ambito della programmazione curricolare e verifica conclusiva dei risultati conseguiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la rilevazione delle attività realizzate, del numero di classi e studenti coinvolti e dei prodotti audio elaborati.

Saranno valutate la qualità dei contenuti, la correttezza delle informazioni, le competenze comunicative e digitali acquisite e la capacità degli studenti di collaborare nelle diverse fasi della produzione.

Gli esiti saranno esaminati dai Dipartimenti disciplinari e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e individuare eventuali interventi di miglioramento.

BYOD (uso didattico dei dispositivi personali)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha integrato stabilmente nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA) il modello BYOD (Bring Your Own Device), che prevede l'utilizzo didattico dei dispositivi digitali personali degli studenti, secondo modalità organizzative definite dall'Istituzione scolastica e sotto la supervisione dei docenti.

L'attività, ormai a regime, si inserisce nel processo di innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto, favorendo l'integrazione degli strumenti digitali nella didattica curricolare e il collegamento tra competenze informatiche, economico-aziendali e gestionali.

L'impiego dei dispositivi personali consente di sviluppare attività di elaborazione e analisi dei dati, utilizzo di applicativi informatici, gestione di documenti digitali, simulazione di processi aziendali e realizzazione di progetti interdisciplinari.

Il modello favorisce una maggiore continuità tra le attività svolte in classe e lo studio individuale, sostenendo l'autonomia operativa degli studenti e l'acquisizione di competenze digitali direttamente applicabili ai contesti professionali di riferimento.

L'attuazione del BYOD si accompagna alla promozione di comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla protezione dei dati personali e al rispetto delle regole condivise.

L'Istituto persegue altresì condizioni di equità nell'accesso alle attività digitali, prevedendo soluzioni organizzative che consentano la partecipazione anche agli studenti privi di dispositivi personali adeguati.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'utilizzo ordinario dei dispositivi digitali personali nelle attività didattiche

dell'indirizzo SIA.

- Potenziare le competenze informatiche e digitali applicate ai processi economico-aziendali.
- Favorire l'autonomia degli studenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e nella gestione delle attività di apprendimento.
- Promuovere metodologie didattiche laboratoriali e collaborative, anche attraverso l'impiego di applicativi professionali.
- Rafforzare la consapevolezza dei principi di sicurezza informatica e cittadinanza digitale.
- Garantire condizioni di accessibilità e partecipazione alle attività digitali.

Risultati attesi

Il mantenimento a regime del modello BYOD è finalizzato al consolidamento delle competenze digitali degli studenti dell'indirizzo SIA e al progressivo miglioramento della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici in contesti applicativi.

Si prevede un ulteriore rafforzamento dell'integrazione tra insegnamenti teorici e attività laboratoriali, con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, alla gestione delle informazioni aziendali e alla risoluzione di problemi mediante strumenti digitali.

Ulteriori risultati attesi riguardano il miglioramento dell'autonomia organizzativa, la diffusione di comportamenti responsabili nell'utilizzo delle tecnologie e il consolidamento di pratiche didattiche coerenti con il profilo formativo dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Consigli di classe dell'indirizzo SIA, Dipartimenti di Informatica ed Economia aziendale, Animatore digitale e Team per l'innovazione digitale, con il supporto degli assistenti tecnici per gli aspetti di competenza.

Tempistica

Attività a regime nell'anno scolastico 2026/2027, con prosecuzione ordinaria nell'ambito della programmazione didattica dell'indirizzo SIA e monitoraggio periodico degli esiti.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare l'efficacia didattica del modello BYOD, attraverso l'analisi delle attività realizzate, dei prodotti digitali elaborati dagli studenti e dei livelli di competenza raggiunti.

Saranno oggetto di osservazione l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti informatici, la capacità di applicare le conoscenze a situazioni operative, la partecipazione alle attività laboratoriali e l'eventuale presenza di difficoltà nell'accesso alle risorse digitali.

Gli esiti saranno esaminati dai Consigli di classe dell'indirizzo SIA e dal Nucleo Interno di Valutazione, ai fini del consolidamento delle pratiche didattiche e dell'individuazione di eventuali interventi migliorativi.

Aule tematiche e ambienti decentrati (laboratori, biblioteca, palestra, giardino)
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha consolidato un modello organizzativo e didattico fondato sull'utilizzo di aule tematiche e ambienti di apprendimento decentrati, finalizzato a superare l'impostazione tradizionale dello spazio scolastico e a favorire una maggiore corrispondenza tra caratteristiche degli ambienti, metodologie di insegnamento e obiettivi formativi.

L'organizzazione, ormai a regime, prevede l'utilizzo di spazi didattici caratterizzati in funzione delle discipline e delle attività formative, consentendo agli studenti di accedere ad ambienti appositamente predisposti per lo svolgimento delle diverse esperienze di apprendimento.

Le aule tematiche favoriscono la disponibilità di materiali, strumenti e dotazioni tecnologiche specificamente funzionali agli insegnamenti, mentre gli ambienti decentrati consentono di ampliare le opportunità formative attraverso l'utilizzo di ulteriori spazi scolastici e, nell'ambito di attività programmate, di contesti esterni all'aula tradizionale.

Tale organizzazione sostiene la diffusione delle metodologie laboratoriali, dell'apprendimento cooperativo e della didattica per competenze, favorendo una partecipazione più attiva degli studenti e un utilizzo maggiormente funzionale delle risorse disponibili.

Il modello si integra con le caratteristiche degli indirizzi AFM, RIM e SIA, consentendo di organizzare esperienze didattiche coerenti con le rispettive specificità disciplinari e professionali.

La prosecuzione dell'attività è orientata al consolidamento delle pratiche organizzative già adottate, alla cura e all'aggiornamento degli ambienti e alla progressiva ottimizzazione del

loro utilizzo.

Obiettivi di processo

- Consolidare l'organizzazione didattica basata sulle aule tematiche e sugli ambienti di apprendimento decentrati.
- Favorire un utilizzo funzionale degli spazi scolastici e delle dotazioni tecnologiche disponibili.
- Promuovere metodologie didattiche attive, laboratoriali e interdisciplinari.
- Sviluppare negli studenti autonomia, responsabilità e rispetto degli ambienti comuni.
- Migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi di apprendimento.
- Rafforzare il coordinamento tra docenti nella gestione e nell'utilizzo degli ambienti dedicati.

Risultati attesi

Il mantenimento a regime del modello organizzativo è finalizzato al consolidamento di ambienti di apprendimento maggiormente rispondenti alle esigenze delle diverse discipline e delle attività laboratoriali.

Si prevede un progressivo miglioramento della fruibilità degli spazi, dell'utilizzo delle dotazioni didattiche e della partecipazione degli studenti alle attività formative.

Ulteriori risultati attesi riguardano il rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti, la diffusione di metodologie didattiche attive e il miglioramento delle condizioni organizzative che favoriscono l'apprendimento.

Responsabili dell'attività

Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti responsabili degli ambienti, con il supporto del DSGA, degli assistenti tecnici e dei collaboratori scolastici per gli aspetti di rispettiva competenza.

Tempistica

Attività a regime nell'anno scolastico 2026/2027, con prosecuzione ordinaria nell'ambito dell'organizzazione didattica dell'Istituto e monitoraggio periodico durante il triennio 2025–2028.

Monitoraggio

Il monitoraggio sarà finalizzato a verificare l'efficacia didattica e organizzativa del modello attraverso l'analisi delle modalità di utilizzo degli ambienti, della loro fruibilità e delle eventuali criticità riscontrate nella gestione degli spazi.

Saranno considerati il grado di utilizzo delle dotazioni disponibili, la funzionalità degli ambienti rispetto alle attività programmate, la partecipazione degli studenti e le esigenze di manutenzione o aggiornamento delle attrezzature.

Gli esiti saranno esaminati dalle figure organizzative competenti e dal Nucleo Interno di Valutazione, al fine di individuare eventuali interventi correttivi e assicurare la continuità e l'efficacia del modello adottato.

E. Valutazione e documentazione

Valutazione autentica e per competenze
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Descrizione dell'attività

L'Istituto intende promuovere la progressiva diffusione della valutazione autentica per competenze, attualmente adottata da un numero limitato di docenti, attraverso l'utilizzo di compiti di realtà, prove applicative e rubriche valutative condivise.

L'attività mira a superare la prevalente verifica delle conoscenze, favorendo la valutazione della capacità degli studenti di applicare quanto appreso in situazioni concrete, anche attraverso percorsi interdisciplinari coerenti con le specificità degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Obiettivi di processo

Promuovere la formazione dei docenti sulla valutazione per competenze, favorire la progettazione di compiti autentici e sviluppare criteri valutativi condivisi nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Progressivo incremento dei docenti che adottano strumenti di valutazione autentica, maggiore diffusione di rubriche condivise e miglioramento della capacità degli studenti di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Responsabili

Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe e docenti coinvolti, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Anno scolastico 2026/2027, con progressiva estensione nel triennio.

Monitoraggio

Rilevazione del numero di docenti coinvolti, dei compiti autentici realizzati e delle rubriche valutative adottate, con verifica periodica da parte dei Dipartimenti e del Nucleo Interno di Valutazione.

Rubriche di valutazione condivise con gli alunni
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività: Promuovere la comunicazione preventiva e trasparente dei criteri di valutazione, favorendo la consapevolezza degli studenti rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai livelli di competenza attesi.

Obiettivi: Rafforzare la trasparenza valutativa e sviluppare capacità di autovalutazione.

Risultati attesi: Maggiore consapevolezza degli studenti, condivisione dei criteri e progressiva omogeneità delle pratiche valutative.

Responsabili: Docenti e Consigli di classe.

Tempistica: A.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Verifica della comunicazione dei criteri e rilevazione della loro effettiva comprensione da parte degli studenti.

Autovalutazione dell'alunno
Stato di attuazione: In fase di attivazione

Stato: In fase di attivazione.

Descrizione: Introduzione graduale di strumenti di autovalutazione per favorire la consapevolezza degli studenti rispetto ai propri apprendimenti.

Obiettivi: Sviluppare autonomia, senso di responsabilità e capacità di riflessione sui risultati conseguiti.

Risultati attesi: Maggiore consapevolezza dei propri progressi e delle difficoltà da superare.

Responsabili: Docenti e Consigli di classe.

Tempistica: A.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Rilevazione dell'utilizzo di schede e rubriche di autovalutazione.

Portfolio delle competenze
Stato di attuazione: Presente a regime

Stato: A regime, con risultati consolidati.

Descrizione: Utilizzo sistematico del portfolio per documentare il percorso formativo, le competenze acquisite e i progressi individuali.

Obiettivi: Favorire la riflessione sul proprio apprendimento e la valorizzazione delle competenze.

Risultati attesi: Consolidamento delle buone pratiche già adottate e maggiore consapevolezza del percorso formativo.

Responsabili: Docenti tutor dell'orientamento e Consigli di classe.

Tempistica: Attività a regime nell'a.s. 2026/2027.

Monitoraggio: Verifica periodica dell'aggiornamento e della qualità dei portfolio.

Certificazione delle competenze
Stato di attuazione: Presente a regime

Descrizione dell'attività

L'Istituto ha consolidato le procedure di certificazione e documentazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine del primo biennio e del percorso quinquennale.

Per le classi seconde, i Consigli di classe provvedono alla certificazione delle competenze conseguite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, secondo il modello nazionale vigente.

Per le classi quinte, l'Istituto cura la rilevazione e la documentazione delle competenze

disciplinari, trasversali e tecnico-professionali maturate dagli studenti, anche attraverso le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro, in raccordo con il Curriculum dello studente e con le attività conclusive del percorso formativo.

Le procedure, stabilmente adottate al Melloni, favoriscono una valutazione collegiale delle competenze e una documentazione coerente con i profili formativi degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Obiettivi di processo

Consolidare le procedure già adottate, assicurare omogeneità nei criteri di individuazione dei livelli di competenza e rafforzare il raccordo tra progettazione curricolare, valutazione e documentazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Mantenimento delle procedure consolidate, maggiore uniformità nella documentazione delle competenze e progressivo miglioramento della coerenza tra risultati di apprendimento, valutazione e profilo formativo degli studenti.

Responsabili

Consigli di classe, coordinatori di classe, docenti referenti per l'orientamento e la Formazione Scuola-Lavoro, con il coordinamento del Dirigente scolastico.

Tempistica

Attività a regime nell'a.s. 2026/2027, con prosecuzione ordinaria negli anni successivi.

Monitoraggio

Verifica della completezza e della regolarità delle procedure, dell'uniformità dei criteri adottati e della coerenza tra competenze documentate e risultati di apprendimento previsti dal curricolo d'Istituto.

Attività collegata al piano di miglioramento

Percorsi collegati:

- Ambiente di apprendimento

Attività realizzata con i seguenti fondi

- PON
- PNRR

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Laboratorio delle STEAM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione, creare spazi operativi e concettuali, opportunamente equipaggiati, per lo svolgimento di attività formative, dove lo studente possa determinare e controllare il senso del proprio processo di apprendimento.
Titolo attività: Aule aumentate SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le aule saranno intese come laboratorio di epistemologia operativa e ambiente di apprendimento; si lavorerà sul paradigma della didattica per competenze e, sfruttando le opportunità delle tecnologie digitali, si adotteranno tecniche di progettazione, di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	programmazione, di pianificazione e di autovalutazione in grado di coinvolgere non solo gli studenti, ma anche la comunità scolastica del territorio e gli enti che ne fanno parte.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sulle competenze tecnologiche de docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove l'innovazione digitale dei processi di insegnamento, apprendimento e organizzazione scolastica, in coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con gli obiettivi del PTOF 2025–2028.

Le attività sono orientate al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, all'integrazione delle tecnologie nella didattica curricolare e alla diffusione di metodologie innovative, attraverso l'utilizzo degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche disponibili.

L'Istituto consolida le esperienze già a regime, quali il modello BYOD nell'indirizzo SIA e l'utilizzo delle aule tematiche, proseguendo nell'implementazione di ulteriori attività laboratoriali, tra cui la modellazione digitale, la stampa 3D e la produzione di contenuti multimediali.

Particolare attenzione è riservata alla formazione del personale, all'impiego consapevole dell'intelligenza artificiale, alla sicurezza digitale e alla tutela dei dati personali.

Le iniziative, sostenute anche dagli investimenti del PNRR, mirano a rendere le tecnologie parte integrante dell'esperienza scolastica, favorendo l'inclusione, l'autonomia degli studenti e lo sviluppo di competenze coerenti con i profili formativi degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Inclusione

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'ITE Melloni ritiene prioritarie le attivita' di inclusione e di integrazione. Due docenti, incaricati di Funzioni Strumentali, si occupano dell'organizzazione delle attivita' rivolte agli alunni diversamente abili, ai BES e agli alunni stranieri. I PEI, per gli alunni diversamente abili, ed i PDP, per gli alunni DSA e BES, sono condivisi dai GLO (per i PEI) e dai Consiglio di classe e aggiornati alle scadenze previste. La valutazione di questi alunni agli scrutini e' sempre in relazione ai PEI e PDP predisposti. L'Istituto promuove esperienze di FLS per tutti gli studenti diversamente abili. L'Istituto ha investito, in questi anni, notevoli risorse nelle iniziative di recupero, con riflessi generalmente abbastanza positivi sugli esiti finali degli studenti; cio' permette di contenere i tassi di non ammissione alla classe successiva e di dispersione. Una Funzione Strumentale si occupa di tutte le iniziative di recupero della scuola. Dal mese di febbraio vengono attivati corsi di recupero. Durante l'intero anno scolastico e' stato promosso il recupero in itinere per tutte le discipline. Nel lavoro d'aula si sono privilegiati la lezione interattiva, i lavori di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mappe concettuali, le esercitazioni guidate, etc. Alcuni docenti svolgono attivita' con metodologie innovative e coinvolgenti (flipped-classroom;
Punti di debolezza:
Le risorse a disposizione sono sempre piu' esigue e non consentono di attivare attivita' di recupero per tutte le discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) sulla base del Profilo di funzionamento e della documentazione disponibile, tenendo conto dei bisogni educativi dell'alunno, delle sue potenzialità e degli obiettivi di sviluppo personale e formativo. La definizione del PEI avviene attraverso il confronto tra docenti, famiglia, figure professionali coinvolte e, ove previsto, servizi sociosanitari, con l'obiettivo di individuare interventi educativi e didattici coerenti e condivisi. Il documento viene sottoposto a verifiche periodiche e aggiornato in relazione all'evoluzione del percorso scolastico e ai risultati osservati. Particolare attenzione è riservata al raccordo tra progettazione didattica, misure di inclusione, orientamento e prospettiva del progetto di vita, in modo da favorire partecipazione, autonomia e pieno accesso alle opportunità formative offerte dall'Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, approvazione e verifica del PEI sono affidate al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), composto dal Consiglio di classe, compreso il docente di sostegno, con la partecipazione della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali interne ed esterne che interagiscono con lo studente e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. È assicurata, nel rispetto del principio di autodeterminazione, anche la partecipazione attiva dello studente con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente al processo di inclusione e alla definizione del PEI, mettendo a disposizione conoscenze, osservazioni ed elementi utili alla comprensione dei bisogni, delle potenzialità e del percorso dello studente. Il confronto con il Consiglio di classe e con le altre figure coinvolte contribuisce alla costruzione di interventi educativi e didattici coerenti e condivisi. La collaborazione scuola-famiglia prosegue nelle fasi di verifica e aggiornamento del PEI, favorendo la continuità degli interventi e il raccordo tra percorso scolastico, autonomia personale, orientamento e progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stati adottati con delibera del Collegio Docenti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove percorsi di continuità e orientamento finalizzati ad accompagnare gli studenti nelle scelte formative e professionali, valorizzandone attitudini, interessi e competenze. Le attività comprendono iniziative di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, percorsi di orientamento e riorientamento, interventi dei docenti tutor e del docente orientatore, esperienze di Formazione Scuola-Lavoro e collaborazioni con università, ITS Academy, imprese e professionisti del territorio. Particolare attenzione è riservata alla costruzione consapevole del progetto personale e professionale degli studenti, anche attraverso l'utilizzo dell'E-Portfolio e la riflessione sulle competenze progressivamente acquisite. Risultati attesi: miglioramento della consapevolezza delle proprie capacità, riduzione delle scelte formative non coerenti con le attitudini individuali e rafforzamento delle competenze orientative necessarie per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.I criteri e le modalità della valutazione sono stati adottati dal Collegio Docenti

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Progettazione curricolare e valutazione

- Curricolo di Educazione civica (L. 92/2019 e successive Linee guida) con quota oraria e docente coordinatore
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Il curricolo di educazione civica, come già più volte citato in questo documento è presente in Istituto e qui allegato

- Prove comuni per classi parallele in ingresso, intermedie e finali
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Alcune discipline svolgono, all'inizio dell'anno, prove in ingresso

- Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo / dell'obbligo di istruzione
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Certificazione delle classi seconde e quinte

- Analisi degli esiti delle prove INVALSI in sede di NIV/dipartimenti e ricaduta sulla progettazione
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'analisi viene sempre svolta nell'Istituto.

- Monitoraggio della varianza tra classi e dentro le classi
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'analisi viene sempre svolta nell'Istituto.

Personalizzazione e differenziazione didattica

Piani Educativi Individualizzati (PEI) su modello nazionale, secondo il profilo di funzionamento ICF (D.Lgs. 66/2017)
Stato di attuazione: In fase di attivazione

- In via di acquisizione
- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per DSA (L. 170/2010) e per altri BES (Dir. 27/12/2012 - C.M. 8/2013)
  Stato di attuazione: Presente a regime

  I PDP come indicati sono a regime nell'Istituto
- Piano per l'Inclusione (PI) annuale e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Sono presenti già a regime il PAI e i GLI
- GLO per ciascun alunno con disabilità
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Sono già presenti a regime
- Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere
  Stato di attuazione: Presente a regime

  I percorsi di recupero si svolgono nel mese di gennaio/febbraio e nel mese di giugno/luglio.
- Sportello didattico / help desk disciplinare
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'help desk, attuato con metodologia Peer to Peer si svolge due volte l'anno prima della chiusura dei due periodi scolastici
- Corsi di recupero estivi e verifiche per il saldo del debito formativo
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Le verifiche di saldo del debito si svolgono nell'ultima settimana di agosto entro l'ultimo giorno di detto mese.
- Istruzione domiciliare e servizio di scuola in ospedale
  Stato di attuazione: Presente a regime

  La scuola opera per l'istruzione domiciliare ma non per la scuola in ospedale.

  Progetto "Studente in mobilità internazionale" (accoglienza/rientro, riconoscimento crediti)
  Stato di attuazione: Presente a regime

- La scuola svolge e sostiene il progetto in oggetto

Inclusione e valorizzazione delle differenze

- Protocollo di accoglienza per alunni con disabilità, DSA, BES
  Stato di attuazione: Presente a regime

  La scuola ha un protocollo di accoglienza

- Laboratori di italiano L2 (livelli A1-B1) e mediazione linguistico-culturale
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'Istituto offre laboratori L2 per i NAI con 3 unità docenti.

Piano Annuale per l'Inclusione

L'ITE «Macedonio Melloni» ha adottato da tempo il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), quale strumento di analisi dei bisogni educativi e di programmazione degli interventi finalizzati a garantire il diritto all'apprendimento e la piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica.

Il Piano, periodicamente aggiornato, promuove pratiche didattiche inclusive, percorsi personalizzati e interventi di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso il coordinamento tra Consigli di classe, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), famiglie e servizi territoriali.

Obiettivi: consolidare le pratiche inclusive già adottate, prevenire le situazioni di disagio e favorire il successo formativo.

Risultati attesi: miglioramento della partecipazione degli studenti, maggiore efficacia degli interventi personalizzati e progressivo consolidamento di un ambiente scolastico inclusivo.

Monitoraggio: verifica annuale dell'attuazione degli interventi e analisi delle criticità da parte del GLI, in raccordo con il Collegio dei docenti.

Allegato:

Piano_inclusione_Melloni_2025.26.pdf

Internazionalizzazione

Descrizione

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove da anni processi di internazionalizzazione finalizzati ad ampliare le competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti e a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa.

In tale ambito rientrano le attività realizzate attraverso il programma Erasmus+, i percorsi di mobilità internazionale, gli stage e le esperienze formative all'estero, anche connesse ai PCTO, che consentono agli studenti di confrontarsi con differenti contesti culturali, educativi e professionali e di utilizzare le lingue straniere in situazioni autentiche.

L'Istituto organizza inoltre corsi di potenziamento linguistico strutturati in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), con la possibilità di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute.

Tali percorsi concorrono allo sviluppo delle competenze comunicative e favoriscono una progressiva autonomia nell'uso delle lingue in ambito personale, scolastico e professionale.

La dimensione internazionale è sostenuta anche attraverso progetti, partenariati, iniziative di scambio e attività che integrano l'apprendimento linguistico con la conoscenza di differenti realtà culturali ed economiche.

L'internazionalizzazione si configura pertanto come componente della progettazione curricolare dell'Istituto, favorendo l'apertura interculturale, la cittadinanza europea e l'acquisizione di competenze spendibili nella prosecuzione degli studi e nei futuri contesti professionali.

Mobilità studentesca internazionale

Stato di attuazione: Presente a regime

Sono due annualità che offriamo ai ns studenti mobilità studentesca.

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso esperienze di studio, scambio e formazione all'estero, anche nell'ambito del programma Erasmus+.

Tali iniziative favoriscono il potenziamento delle competenze linguistiche, lo sviluppo dell'autonomia

personale e l'acquisizione di competenze interculturali, contribuendo alla formazione di cittadini europei consapevoli.

L'Istituto sostiene inoltre il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite durante i periodi di studio all'estero, favorendone l'integrazione nel percorso scolastico.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze linguistiche e interculturali, maggiore autonomia degli studenti e consolidamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Progetti Erasmus+ ed eTwinning

Stato di attuazione: Presente a regime

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove la dimensione europea dell'istruzione attraverso la partecipazione al programma **Erasmus+** e lo sviluppo di progetti **eTwinning** , favorendo la collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi.

Le iniziative prevedono esperienze di mobilità internazionale e attività didattiche collaborative, anche mediante piattaforme digitali, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali e alla condivisione di pratiche educative.

Risultati attesi: rafforzamento delle competenze linguistiche e digitali, sviluppo della cittadinanza europea e ampliamento delle opportunità di cooperazione internazionale per studenti e docenti.

Certificazioni linguistiche

Stato di attuazione: Presente a regime

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni internazionali, secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

L'offerta comprende certificazioni di **lingua inglese (B1, B2 e C1), francese (B1 e B2) e spagnola (B1 e B2)** , favorendo il consolidamento delle abilità comunicative e l'utilizzo delle lingue straniere in contesti autentici.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze linguistiche, incremento delle certificazioni

conseguite e ampliamento delle opportunità di studio, mobilità internazionale e inserimento professionale.

Metodologia CLIL e insegnamento veicolare

Stato di attuazione: Presente a regime

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove l'applicazione della metodologia CLIL, finalizzata all'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingua straniera, favorendo l'utilizzo delle competenze linguistiche in contesti specifici.

L'approccio, particolarmente coerente con gli indirizzi AFM, RIM e SIA, sostiene l'acquisizione del lessico specialistico, lo sviluppo delle competenze comunicative e l'apertura alla dimensione internazionale della formazione.

Risultati attesi: potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari, maggiore autonomia nell'utilizzo della lingua straniera in ambito professionale e consolidamento delle competenze interculturali.

Gemellaggi e partenariati con scuole estere

Stato di attuazione: Presente a regime

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove gemellaggi e scambi culturali con istituzioni scolastiche straniere, favorendo il confronto tra differenti realtà educative, linguistiche e culturali.

Le iniziative, realizzate attraverso attività condivise, collaborazioni a distanza ed eventuali esperienze di ospitalità reciproca, consentono agli studenti di utilizzare le lingue straniere in contesti autentici, sviluppando autonomia personale e capacità relazionali.

Risultati attesi: potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali, sviluppo della cittadinanza europea e consolidamento delle relazioni internazionali dell'Istituto.

STEM/STEAM

"MELLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo delle competenze Stem digitali e tecnologiche.

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale e orientato alla soluzione di problemi, valorizzando le connessioni tra matematica, informatica, discipline economico-aziendali e tecnologie digitali.

Le attività favoriscono lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di analizzare e interpretare dati, il problem solving e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, anche attraverso l'intelligenza artificiale.

L'approccio STEAM amplia tale prospettiva integrando la dimensione creativa, progettuale e comunicativa, favorendo collegamenti tra conoscenze scientifico-tecnologiche, linguaggi espressivi e competenze trasversali.

L'Istituto promuove metodologie didattiche attive, attività laboratoriali, project work e percorsi interdisciplinari, anche in collegamento con la Formazione Scuola-Lavoro, l'orientamento e le iniziative di internazionalizzazione.

Le azioni si inseriscono nel processo di innovazione didattica dell'Istituto, sostenuto anche dagli investimenti del PNRR e, in particolare, dal progetto «Innovazione STEM nei Percorsi Formativi dell'ITE Melloni di Parma», realizzato nell'ambito del D.M. 65/2023.

Obiettivi di apprendimento

Sviluppare la capacità di analizzare problemi, utilizzare dati e modelli, applicare conoscenze matematiche, scientifiche e digitali in contesti concreti, progettare soluzioni e verificarne l'efficacia.

Favorire il pensiero logico e computazionale, il problem solving, l'autonomia operativa, il lavoro collaborativo e l'uso critico e responsabile delle tecnologie.

Promuovere la capacità di integrare conoscenze appartenenti a differenti ambiti disciplinari, sviluppando competenze progettuali e creative applicabili anche ai contesti economici e professionali caratteristici degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze matematiche, digitali e tecnologiche degli studenti.
- Potenziamento delle capacità di analisi, elaborazione dei dati e risoluzione dei problemi.
- Maggiore autonomia nell'utilizzo di strumenti informatici e applicazioni digitali.
- Sviluppo delle competenze progettuali, creative e collaborative.
- Incremento della partecipazione alle attività laboratoriali e interdisciplinari.
- Rafforzamento delle competenze utili alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nei contesti professionali.

Monitoraggio

L'efficacia degli interventi sarà verificata attraverso la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi dei prodotti elaborati dagli studenti e la valutazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'ambito del monitoraggio del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **Pensiero logico e computazionale:** sviluppare capacità di ragionamento, analisi e risoluzione di problemi attraverso procedure e modelli matematici e informatici.
- **Applicazione delle conoscenze:** utilizzare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per affrontare situazioni concrete, anche in ambito economico-aziendale.
- **Competenze digitali:** utilizzare autonomamente strumenti informatici, applicativi e tecnologie digitali per elaborare dati e realizzare prodotti.
- **Problem solving:** individuare soluzioni a problemi complessi, formulare ipotesi, verificarne l'efficacia e valutare i risultati.
- **Interdisciplinarità:** collegare conoscenze appartenenti a differenti ambiti disciplinari, applicandole a contesti operativi e professionali.
- **Creatività e progettualità:** sviluppare soluzioni innovative attraverso attività laboratoriali, simulazioni e progettazione digitale.
- **Collaborazione e autonomia:** partecipare responsabilmente ad attività progettuali, organizzando il lavoro individuale e di gruppo.
- **Consapevolezza digitale:** utilizzare le tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, in modo critico, etico e responsabile.

Modalità di valutazione

La valutazione delle competenze STEM sarà effettuata attraverso prove applicative, compiti autentici, attività laboratoriali e rubriche condivise, considerando l'autonomia operativa, la capacità di applicare le conoscenze, la correttezza delle soluzioni e l'efficacia dei processi di problem solving.

Dettaglio plesso: "MELLONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM

L'ITE "Macedonio Melloni" promuove azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Le iniziative coinvolgono in particolare l'area matematica, informatica, economico-aziendale e tecnologica e sono orientate al potenziamento delle capacità logiche, del problem solving, dell'analisi dei dati e dell'applicazione delle conoscenze a situazioni concrete.

L'Istituto valorizza l'impiego di ambienti innovativi, laboratori digitali, software specialistici e strumenti di intelligenza artificiale, favorendo un approccio attivo e sperimentale all'apprendimento. Le attività possono essere sviluppate anche attraverso progetti, PCTO, collaborazioni con università, enti di ricerca, imprese e soggetti del territorio.

Particolare attenzione è riservata alla connessione tra competenze STEM, trasformazione

digitale e profili professionali in uscita, con l'obiettivo di preparare gli studenti a comprendere e utilizzare in modo critico le tecnologie che caratterizzano i processi economici, produttivi e organizzativi contemporanei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM è finalizzata a rilevare la capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni concrete, affrontando problemi, formulando ipotesi, individuando strategie e verificando l'efficacia delle soluzioni adottate.

In particolare, costituiscono obiettivi di apprendimento:

comprendere e analizzare situazioni problematiche, individuando dati, relazioni e informazioni pertinenti;

applicare conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali in contesti anche interdisciplinari;

utilizzare dati, modelli, strumenti digitali e applicazioni tecnologiche in modo appropriato e consapevole

sviluppare capacità di problem solving, ragionamento logico e pensiero critico;

progettare e realizzare soluzioni, verificandone progressivamente l'efficacia e modificandole quando necessario;

interpretare dati e informazioni e rappresentarli attraverso linguaggi, strumenti e modalità

adeguati;

utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di intelligenza artificiale con consapevolezza critica, verificando l'attendibilità dei risultati prodotti;

collaborare nella realizzazione di attività e progetti, assumendo responsabilità e contribuendo alla soluzione dei problemi;

comunicare con chiarezza procedure, risultati e motivazioni delle scelte effettuate;

sviluppare autonomia operativa, capacità di autovalutazione e consapevolezza delle strategie utilizzate nel processo di apprendimento.

La verifica delle competenze privilegia, accanto alle prove disciplinari, **compiti di realtà, attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, prove autentiche e osservazioni sistematiche** , in modo da valutare non soltanto il risultato finale, ma anche il percorso seguito dallo studente, la capacità di trasferire gli apprendimenti e il grado di autonomia raggiunto.

○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competente STEM

L'ITE "Macedonio Melloni" promuove lo sviluppo delle **competenze STEM** attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale e orientato alla soluzione di problemi, valorizzando le connessioni tra matematica, informatica, discipline economico-aziendali e tecnologie digitali.

Le attività sono finalizzate a sviluppare il pensiero logico e computazionale, la capacità di analizzare e interpretare dati, il problem solving, la progettazione di soluzioni e l'applicazione delle conoscenze a situazioni concrete. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali, dei software disciplinari e delle applicazioni di **intelligenza artificiale** , accompagnando gli studenti nella valutazione critica dei risultati e delle informazioni prodotte attraverso le tecnologie.

La didattica STEM privilegia metodologie attive quali attività laboratoriali, project work, compiti di realtà, lavoro cooperativo e percorsi interdisciplinari. Le dotazioni tecnologiche e gli ambienti innovativi realizzati nell'Istituto costituiscono strumenti a supporto di tali modalità di apprendimento.

Le azioni STEM si raccordano con i **PCTO, l'orientamento e l'internazionalizzazione** , anche attraverso collaborazioni con università, imprese, enti e altri soggetti esterni. Le esperienze svolte in contesti differenti consentono agli studenti di comprendere l'applicazione delle competenze scientifiche, matematiche e digitali nei processi economici, organizzativi e professionali.

L'Istituto presta attenzione anche al superamento degli stereotipi che possono condizionare le scelte formative, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti e, in particolare, l'accesso delle studentesse ai percorsi scientifici, tecnologici e digitali.

Le azioni sviluppate anche attraverso i finanziamenti del **PNRR** , tra cui il progetto *"Innovazione STEM nei Percorsi Formativi dell'ITE Melloni di Parma"* , concorrono alla progressiva integrazione delle competenze STEM nella progettazione curricolare ordinaria, affinché le esperienze realizzate assumano carattere stabile e non episodico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di analizzare problemi, utilizzare dati e modelli, applicare conoscenze matematiche, scientifiche e digitali in contesti concreti, progettare soluzioni e

verificarne l'efficacia. Favorire il pensiero logico e computazionale, il problem solving, l'autonomia operativa, il lavoro collaborativo e l'uso consapevole delle tecnologie, comprese le applicazioni di intelligenza artificiale.

○ Azione n° 3: Sviluppo delle competenze Stem digitali e tecnologiche.

L'ITE «Macedonio Melloni» promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale e orientato alla soluzione di problemi, valorizzando le connessioni tra matematica, informatica, discipline economico-aziendali e tecnologie digitali.

Le attività favoriscono lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la capacità di analizzare e interpretare dati, il problem solving e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, anche attraverso l'intelligenza artificiale.

L'approccio STEAM amplia tale prospettiva integrando la dimensione creativa, progettuale e comunicativa, favorendo collegamenti tra conoscenze scientifico-tecnologiche, linguaggi espressivi e competenze trasversali.

L'Istituto promuove metodologie didattiche attive, attività laboratoriali, project work e percorsi interdisciplinari, anche in collegamento con la Formazione Scuola-Lavoro, l'orientamento e le iniziative di internazionalizzazione.

Le azioni si inseriscono nel processo di innovazione didattica dell'Istituto, sostenuto anche dagli investimenti del PNRR e, in particolare, dal progetto «Innovazione STEM nei Percorsi Formativi dell'ITE Melloni di Parma», realizzato nell'ambito del D.M. 65/2023.

Obiettivi di apprendimento

Sviluppare la capacità di analizzare problemi, utilizzare dati e modelli, applicare conoscenze matematiche, scientifiche e digitali in contesti concreti, progettare soluzioni e verificarne l'efficacia.

Favorire il pensiero logico e computazionale, il problem solving, l'autonomia operativa, il lavoro collaborativo e l'uso critico e responsabile delle tecnologie.

Promuovere la capacità di integrare conoscenze appartenenti a differenti ambiti disciplinari, sviluppando competenze progettuali e creative applicabili anche ai contesti economici e professionali caratteristici degli indirizzi AFM, RIM e SIA.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze matematiche, digitali e tecnologiche degli studenti.
- Potenziamento delle capacità di analisi, elaborazione dei dati e risoluzione dei problemi.
- Maggiore autonomia nell'utilizzo di strumenti informatici e applicazioni digitali.
- Sviluppo delle competenze progettuali, creative e collaborative.
- Incremento della partecipazione alle attività laboratoriali e interdisciplinari.
- Rafforzamento delle competenze utili alla prosecuzione degli studi e all'inserimento nei contesti professionali.

Monitoraggio

L'efficacia degli interventi sarà verificata attraverso la rilevazione delle attività realizzate, l'analisi dei prodotti elaborati dagli studenti e la valutazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'ambito del monitoraggio del PTOF e del Piano di Miglioramento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **Pensiero logico e computazionale:** sviluppare capacità di ragionamento, analisi e risoluzione di problemi attraverso procedure e modelli matematici e informatici.
- **Applicazione delle conoscenze:** utilizzare competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per affrontare situazioni concrete, anche in ambito economico-aziendale.
- **Competenze digitali:** utilizzare autonomamente strumenti informatici, applicativi e tecnologie digitali per elaborare dati e realizzare prodotti.
- **Problem solving:** individuare soluzioni a problemi complessi, formulare ipotesi, verificarne l'efficacia e valutare i risultati.
- **Interdisciplinarità:** collegare conoscenze appartenenti a differenti ambiti disciplinari, applicandole a contesti operativi e professionali.
- **Creatività e progettualità:** sviluppare soluzioni innovative attraverso attività laboratoriali, simulazioni e progettazione digitale.
- **Collaborazione e autonomia:** partecipare responsabilmente ad attività progettuali, organizzando il lavoro individuale e di gruppo.
- **Consapevolezza digitale:** utilizzare le tecnologie, compresa l'intelligenza artificiale, in modo critico, etico e responsabile.

Modalità di valutazione

La valutazione delle competenze STEM sarà effettuata attraverso prove applicative, compiti autentici, attività laboratoriali e rubriche condivise, considerando l'autonomia operativa, la capacità di applicare le conoscenze, la correttezza delle soluzioni e l'efficacia dei processi di problem solving.

Continuità/Orientamento

Breve descrizione

L'Istituto Tecnico Economico «Macedonio Melloni» considera la continuità educativa e l'orientamento componenti permanenti del percorso formativo, finalizzate a sostenere gli studenti nelle scelte scolastiche, nello sviluppo delle proprie attitudini e nella costruzione consapevole del progetto personale e professionale.

La continuità con le scuole secondarie di primo grado viene promossa attraverso iniziative di orientamento in ingresso, incontri informativi rivolti agli studenti e alle famiglie, giornate di scuola aperta e presentazione dei percorsi di studio. Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza delle caratteristiche dell'istruzione tecnica economica e delle articolazioni Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM).

L'orientamento formativo nel corso del quinquennio si sviluppa attraverso attività curricolari e progettuali volte a favorire la conoscenza di sé, la progressiva acquisizione di autonomia decisionale e la consapevolezza delle proprie competenze. In attuazione delle Linee guida ministeriali di cui al D.M. 328/2022, l'Istituto prevede moduli annuali di orientamento formativo di almeno 30 ore per ciascuna classe, con il coinvolgimento dei Consigli di classe e, nel triennio, dei docenti tutor e del docente orientatore.

L'orientamento in uscita accompagna gli studenti nella conoscenza delle opportunità formative e professionali successive al diploma, attraverso iniziative di raccordo con università, ITS Academy, imprese, ordini professionali e altri soggetti del territorio. Le attività di Formazione Scuola-Lavoro (già PCTO) concorrono a sviluppare competenze trasversali e a favorire la conoscenza diretta dei contesti professionali coerenti con gli indirizzi di studio.

L'utilizzo degli strumenti previsti dalla piattaforma ministeriale Unica, con particolare riferimento all'E-Portfolio, contribuisce alla documentazione delle esperienze formative e alla riflessione sulle competenze progressivamente acquisite.

L'azione orientativa dell'Istituto è rivolta anche alla prevenzione della dispersione scolastica, al sostegno degli studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studi e all'eventuale riorientamento, nel rispetto delle attitudini individuali e delle disposizioni ordinamentali vigenti.

Assetto organizzativo

- Funzione strumentale / referente per la continuità e l'orientamento
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'Istituto «Macedonio Melloni» ha individuato, già nel precedente triennio, una figura di riferimento per il coordinamento delle attività di orientamento, confermata nell'incarico anche per il triennio 2026/2027–2028/2029.

  Il referente cura il raccordo tra le iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, favorendo la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie e soggetti esterni. Contribuisce alla programmazione delle attività orientative e al loro coordinamento, in collaborazione con la Dirigenza scolastica, i Consigli di classe, i docenti tutor e il docente orientatore, assicurando continuità organizzativa alle azioni previste dal PTOF.

- Commissione continuità e commissione orientamento
  Stato di attuazione: Presente a regime

  La Commissione Orientamento dell'Istituto «Macedonio Melloni», presieduta dal Dirigente scolastico e composta dai docenti tutor dell'orientamento e dalla docente orientatrice, costituisce un organismo di coordinamento delle attività di orientamento formativo.

  La Commissione favorisce la condivisione delle iniziative, il raccordo con i Consigli di classe e l'attuazione delle attività previste dal PTOF, assicurando uniformità degli interventi e continuità nell'accompagnamento degli studenti durante il percorso scolastico.

  Nomina del docente tutor e del docente orientatore (D.M. 328/2022; D.M. 63/2023)
  Stato di attuazione: Presente a regime

  In attuazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, e delle disposizioni di cui al D.M. n. 63 del 5 aprile 2023, l'Istituto «Macedonio Melloni» ha provveduto all'individuazione e alla nomina dei docenti tutor e della docente orientatrice, mediante apposita procedura interna, nel rispetto dei requisiti formativi e dei criteri di selezione previsti.

  Tali figure accompagnano gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno nella costruzione del proprio percorso formativo, favorendo la consapevolezza delle competenze acquisite e delle

opportunità di prosecuzione degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Consigli di classe e le famiglie.

Continuità verticale (curricolare e organizzativa)

- Scheda di passaggio / fascicolo personale dell'alunno trasmesso all'ordine successivo
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Il fascicolo personale di ogni nuovo iscritto viene trasmesso da scuola a scuola

- Passaggio di informazioni sugli alunni con disabilità, DSA e BES (PEI/PDP; GLO di passaggio)
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Il fascicolo personale di ogni nuovo iscritto viene trasmesso dai genitori alla scuola d'arrivo.

- Lezioni-ponte e giornate di accoglienza presso la scuola di destinazione
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Il Melloni organizza open days con laboratori per gli studenti in ingresso nonché mini stage, di una mattinata di lezione, presso l'Istituto

- Criteri trasparenti e condivisi per la formazione delle classi prime
  Stato di attuazione: Presente a regime

  L'Istituto «Macedonio Melloni» ha adottato criteri oggettivi, chiari e trasparenti per la formazione delle classi prime e terze, finalizzati ad assicurare un'equilibrata composizione dei gruppi classe e il rispetto delle scelte formative degli studenti, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse disponibili.

  La definizione e l'applicazione dei criteri avvengono nel rispetto delle competenze attribuite dal D.Lgs. 297/1994 agli organi collegiali: il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali, mentre il Collegio dei docenti formula le relative proposte. Al Dirigente scolastico compete l'adozione dei conseguenti provvedimenti organizzativi, nel rispetto delle prerogative dei predetti organi.

  Attività di accoglienza per le classi prime (settimana dell'accoglienza, tutoraggio delle classi quinte)

Attività 1: Benvenuti al Melloni

Classe	Classi prime
Destinatari	Studenti delle classi prime

Descrizione sintetica dell'attività, con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

L'Istituto «Macedonio Melloni» organizza, durante la prima settimana di scuola, specifiche attività di accoglienza rivolte agli studenti delle classi prime, finalizzate a favorire un graduale e sereno inserimento nel nuovo contesto scolastico.

Le iniziative prevedono la conoscenza degli ambienti, dell'organizzazione e delle principali regole della vita scolastica, nonché attività di socializzazione e di conoscenza reciproca tra studenti e docenti.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di un clima relazionale positivo, alla promozione del senso di appartenenza all'Istituto e all'individuazione di eventuali bisogni educativi, al fine di accompagnare gli studenti nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un inserimento sereno e consapevole degli studenti nel nuovo contesto scolastico.
- Promuovere la socializzazione, la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza all'Istituto.

- Facilitare la conoscenza dell'organizzazione scolastica, del Regolamento d'Istituto e delle principali disposizioni sulla sicurezza.
- Prevenire situazioni di disagio e favorire l'individuazione precoce di eventuali difficoltà relazionali e di apprendimento.

Risorse materiali necessarie	Aule didattiche, laboratori informatici, dispositivi multimediali, aula magna e altri spazi comuni dell'Istituto.
Risorse professionali	Docenti dei Consigli delle classi prime, docenti referenti per l'accoglienza e l'orientamento, personale ATA, studenti di classe quinta con il coordinamento della Dirigenza scolastica.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- Peer tutoring
- Peer education
- Personalizzazione dei percorsi
- Individualizzazione degli obiettivi
- Didattica inclusiva e Universal Design for Learning (UDL)
- Uso delle TIC come supporto ordinario
- LIM / monitor interattivo
- App e software specifici per la disciplina

Attività realizzata con i seguenti fondi

- Fondo FIS

Orientamento in entrata

- Open day e giornate di scuola aperta
  Stato di attuazione: Presente a regime
  L'Istituto organizza tra novembre e gennaio giornate di scuola aperta ove agli studenti si presentano attività laboratoristi

  Materiali informativi: brochure, sito web dedicato, video di presentazione, virtual tour

- *Stato di attuazione:* Presente a regime

  Vengono distribuite brochure, sul sito vi sono parti tematiche degli open days

- Presentazione dell'offerta formativa alle famiglie della scuola di provenienza
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Negli open days viene presentata ai genitori l'offerta formativa dell'Istituto

- Sportello informativo e supporto alle iscrizioni online
  Stato di attuazione: Presente a regime

  E' organizzato uno sportello informativo e di supporto alle iscrizioni on line da parte dell'ufficio alunni

Orientamento in uscita e raccordo con il territorio

- Presentazione dei percorsi di istruzione secondaria di II grado, dei licei, dei tecnici, dei professionali e della IeFP
  Stato di attuazione: Presente a regime
  Con l'inizio del mese di febbraio UNIPR presenta i suoi corsi principali direttamente all'interno dell'Istituto. Si susseguono poi gli open days di detta prestigiosa Università

- Formazione scuola lavoro
  Stato di attuazione: Presente a regime

  FSL è un progetto che vi è sempre stato nell'Istituto già negli anni 90 (Area autonoma di Istituto)

Monitoraggio e rendicontazione

- Monitoraggio degli esiti universitari (CFU al primo anno) e dell'inserimento lavorativo (dati Eduscopio / AlmaDiploma / Almalaurea)
  Stato di attuazione: Presente a regime

  Si monitorano attentamente gli esiti universitari e i dati Eduscopio

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "MELLONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il piano dell'orientamento è dell'anno 2024/25; il medesimo viene aggiornato, se necessario, ogni anno

https://www.itemelloni.edu.it/documento/curriculum-distituto/

Allegato:

Piano orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il piano dell'orientamento è dell'anno 2024/25; il medesimo viene aggiornato, se necessario, ogni anno

https://www.itemelloni.edu.it/documento/curriculum-distituto/

Allegato:

Piano orientamento 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il piano dell'orientamento è dell'anno 2024/25; il medesimo viene aggiornato, se necessario, ogni anno

https://www.itemelloni.edu.it/documento/curriculum-distituto/

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il piano dell'orientamento è dell'anno 2024/25; il medesimo viene aggiornato, se necessario, ogni anno

https://www.itemelloni.edu.it/documento/curriculum-distituto/

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il piano dell'orientamento è dell'anno 2024/25; il medesimo viene aggiornato, se necessario, ogni anno

https://www.itemelloni.edu.it/documento/curriculum-distituto/

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

I progetti di FSL dell'Istituto Melloni

Il progetto di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)** dell'ITE "Macedonio Melloni" si sviluppa lungo il triennio e coinvolge gli indirizzi **AFM, SIA e RIM** , con attività differenziate in relazione all'età degli studenti e alla specificità dei percorsi. Nelle classi terze sono previste attività introduttive di circa 20 ore, comprendenti visite aziendali, formazione generale sulla sicurezza, educazione finanziaria, cittadinanza economica, prevenzione delle truffe digitali, rapporti con enti del territorio e percorsi di didattica orientativa.

Nelle classi quarte il percorso assume una dimensione prevalentemente operativa, per circa 180 ore, attraverso **Impresa Formativa Simulata, stage estivi, formazione specifica sulla sicurezza, progetti con imprese e soggetti esterni, attività sull'intelligenza artificiale e possibili esperienze di mobilità internazionale ed Erasmus+** .

Per le classi quinte il progetto si concentra soprattutto sull' **orientamento in uscita** , con incontri con università, ITS e altri enti di formazione, partecipazione a saloni, attività di ricerca attiva del lavoro, primi approcci al mondo professionale e ulteriori percorsi di didattica orientativa, per un impegno indicativo di circa 20 ore.

Nel complesso, il progetto mira a raccordare apprendimenti disciplinari, competenze trasversali, conoscenza del mondo produttivo e orientamento, accompagnando progressivamente gli studenti verso scelte formative e professionali più consapevoli.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, società e imprese del territorio, liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro tiene conto della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della capacità di collaborare e di applicare in contesti operativi le conoscenze e le competenze acquisite. Sono utilizzati gli elementi raccolti dai tutor scolastici ed esterni, le osservazioni dei docenti, gli eventuali prodotti o elaborati realizzati e la documentazione delle attività svolte. Gli esiti concorrono alla valutazione complessiva delle competenze maturate dallo studente.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La gestione di un'istituzione scolastica è un'operazione complessa, articolata, a volte difficile. Il dirigente opera su più fronti, innanzitutto fra l'interno e l'esterno dell'organizzazione, modulando il dialogo fra la realtà scolastica, quanto elaborato nell'offerta formativa con i soggetti esterni istituzionali e non, con i genitori degli alunni e con quanti a vario titolo sono portatori di interesse verso la qualità dell'istituto.
Il dirigente organizza i servizi interni, passando dalla qualità del processo di insegnamento /apprendimento, di cui risponde in termini di procedure, ottemperanza a norme, uguaglianza sociale delle opportunità fornite agli studenti, alla qualità dei servizi amministrativi, alla gestione del personale e della posizione giuridica dello stesso, ai rapporti con gli organi collegiali, in primis il consiglio di istituto.

Il Funzionigramma

Il funzionigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale ed è inserito nel PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione scolastica con i relativi incarichi e le risorse professionali. Corrisponde alla mappa / matrice CHI > FA > COSA > IN RELAZIONE CON CHI.

L'Organizzazione degli Uffici

L'Organigramma, in questo caso degli Uffici, è la delucidazione, in forma semplificata, dei dati dell'organizzazione scolastica ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, .

La delucidazione in forma molto comunicativa della struttura di una organizzazione risulta di grande rilevanza per poter far capire e chiarificare allo staff l'organizzazione e le varie componenti implicate. La struttura di base dell'assetto organizzativo risulta perciò molto rilevante e può servirsi di diverse tecniche e modalità di raffigurazione.

La Formazione del personale scolastico

La formazione del personale scolastico è prevista dal CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione ed assenso del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La Legge

107/2015, al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche..."
La formazione, se considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerarsi come un diritto e un dovere del personale scolastico e, in modo peculiare, dei docenti.
Gli utenti del servizio pubblico, che nel caso specifico sono proprio gli studenti e i genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che deriva in maniera definitiva dal perfezionamento della qualità degli insegnanti.
Essi devono saper concepire l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento degli standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.
I Piani formativi di istituto considerano le diverse opportunità offerte dalla:

1. organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;
2. organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete;
3. partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
4. libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docenti

Per il Piano di formazione del Personale si rimanda al seguente link: https://itemelloni.edu.it/piano-formazione-personale.html

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre

Pentamestri

Funzionigramma

A - Staff di presidenza

Ruoli/organismo	Funzioni	Compiti principali	N. unità attive
Primo e secondo collaboratore di supporto al Dirigente scolastico	I due collaboratori del Dirigente scolastico coadiuvano il Dirigente nella gestione organizzativa e nel coordinamento delle attività dell'Istituto, secondo le deleghe e gli incarichi conferiti. In particolare, collaborano alla predisposizione e all'attuazione delle disposizioni organizzative, al coordinamento dei docenti, alla gestione delle sostituzioni del personale assente, alla vigilanza sul regolare svolgimento delle attività didattiche e alla cura dei rapporti con studenti e famiglie. Contribuiscono al	Collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento, secondo gli incarichi conferiti. Coordinamento delle attività scolastiche e supporto alla predisposizione dell'orario delle lezioni. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti. Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sul regolare svolgimento delle attività didattiche. Gestione delle problematiche quotidiane relative a studenti e personale. Supporto all'organizzazione degli	2

Ruoli/organismo	Funzioni	Compiti principali	N. unità attive
	raccordo tra Dirigenza, organi collegiali e personale scolastico, favorendo l'efficienza organizzativa e la continuità del servizio. Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, nei limiti delle attribuzioni conferite	scrutini, degli esami e delle riunioni collegiali. Collaborazione nei rapporti con famiglie, docenti e personale ATA. Supporto all'attuazione del PTOF e delle disposizioni organizzative della Dirigenza.	

B - Funzioni Strumentali

Ruoli/organismo	Funzioni	Compiti principali	N. unità attive
Area 1: INTEGRAZIONE: Area 2: ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA Area 3: MOBILITA' INTERNAZIONALE Area 4: FLS Area 5: ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO	Le Funzioni strumentali, individuate dal Collegio dei docenti, svolgono compiti di coordinamento, progettazione e supporto all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nelle aree di intervento deliberate dal Collegio stesso. Collaborano con il Dirigente scolastico e con le altre figure organizzative dell'Istituto, promuovendo la realizzazione delle attività progettuali, il monitoraggio degli interventi e il miglioramento dell'offerta formativa.	Coordinamento delle attività relative alle aree di intervento deliberate dal Collegio dei docenti. Supporto alla progettazione, attuazione e aggiornamento del PTOF. Promozione e coordinamento delle iniziative didattiche e formative. Collaborazione con il Dirigente scolastico, i Consigli di classe e le altre figure organizzative. Monitoraggio delle attività svolte e valutazione dei risultati conseguiti. Predisposizione di relazioni periodiche e rendicontazione delle attività al Collegio dei docenti.	8

C - Gruppi di lavoro e commissioni

Ruoli/organismo	Funzioni	Compiti principali	N. unità attive
Le Commissioni d'Istituto, alle quali partecipano complessivamente 30 docenti, costituiscono gruppi di lavoro incaricati di supportare l'organizzazione, la progettazione e la realizzazione delle attività previste dal PTOF. Operano in collaborazione con il Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali e le altre figure organizzative, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.	Le Commissioni svolgono funzioni propositive, consultive e di coordinamento nelle rispettive aree di competenza, favorendo la partecipazione dei docenti, la condivisione delle iniziative e il miglioramento dell'offerta formativa.	Progettazione e coordinamento delle attività assegnate. Predisposizione di proposte operative e materiali di lavoro. Collaborazione all'attuazione dei progetti e delle iniziative d'Istituto. Raccordo con la Dirigenza, le Funzioni strumentali e gli organi collegiali. Monitoraggio delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Elaborazione di relazioni e proposte di miglioramento. Le Commissioni operano secondo gli incarichi conferiti e contribuiscono al regolare funzionamento dell'Istituto e all'attuazione degli obiettivi del PTOF.	30

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Il docente di potenziamento di Economia aziendale supporta la realizzazione delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, con particolare riferimento all'organizzazione e al monitoraggio	8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	degli stage, ai percorsi di Impresa Formativa Simulata e alle iniziative collegate ai rapporti con imprese ed enti del territorio. Collabora con i docenti referenti e con i Consigli di classe nella progettazione delle attività, nella predisposizione della documentazione e nel raccordo con i soggetti esterni. Nell'ambito delle esigenze organizzative dell'Istituto, il potenziamento può essere utilizzato anche per sostituzioni dei docenti assenti e per altre attività funzionali al regolare svolgimento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Il docente di potenziamento delle discipline giuridiche ed economiche supporta la Dirigenza nella gestione di specifiche attività organizzative e formative dell'Istituto. Collabora, in particolare, alla gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata degli studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, e alle attività di orientamento, anche attraverso il raccordo con studenti, famiglie e Consigli di classe. Può inoltre fornire supporto nella fase istruttoria dei procedimenti disciplinari, nella raccolta della documentazione e nella predisposizione degli atti, ferma restando la competenza del Dirigente scolastico e degli	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	organi collegiali nell'adozione dei relativi provvedimenti. Si occupa di specifici aspetti per gli alunni disabili. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	l docente di potenziamento di Matematica applicata supporta le attività finalizzate al consolidamento e al rafforzamento delle competenze matematiche degli studenti, con particolare attenzione al recupero delle difficoltà e al potenziamento del ragionamento logico e della capacità di problem solving. Collabora alla progettazione e realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e approfondimento, anche attraverso attività laboratoriali, esercitazioni mirate e interventi rivolti a piccoli gruppi di studenti. Il potenziamento contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze quantitative utili per le discipline economiche, finanziarie e aziendali e, in relazione alle esigenze organizzative dell'Istituto, può essere impiegato anche in attività di supporto alla didattica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione, coordinando il personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico. Assicura il regolare funzionamento degli uffici di segreteria, cura gli adempimenti contabili e amministrativi, collabora alla predisposizione e gestione del Programma annuale e degli altri documenti finanziari e supporta il Dirigente nell'attuazione delle procedure negoziali, nella gestione dei progetti e nell'utilizzo delle risorse. Svolge inoltre funzioni di coordinamento organizzativo dei servizi amministrativi e ausiliari, garantendo il raccordo tra area didattica, amministrativa, contabile e gestionale dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Ufficio Protocollo L'Ufficio Protocollo cura la registrazione, classificazione, assegnazione e gestione della corrispondenza in entrata e in uscita dell'Istituto, assicurando la corretta tenuta dei flussi documentali. Gestisce la posta elettronica istituzionale e certificata, provvede all'inoltro degli atti agli uffici e ai soggetti competenti e collabora alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione amministrativa. Supporta inoltre la Dirigenza e gli uffici nelle attività connesse alla protocollazione degli atti, alla tracciabilità dei procedimenti e agli adempimenti di pubblicazione e trasparenza di competenza.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti cura le procedure relative all'approvvigionamento di beni e servizi necessari al

	funzionamento dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente e delle direttive del Dirigente scolastico e del DSGA. Provvede alla predisposizione e gestione degli atti connessi agli acquisti, alla richiesta e valutazione di preventivi, agli ordini, ai rapporti con i fornitori e al controllo della documentazione amministrativa e contabile. Collabora inoltre alla gestione delle procedure negoziali, dei progetti finanziati e degli adempimenti connessi alla tracciabilità, alla trasparenza e alla corretta esecuzione delle forniture.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio Personale cura gli adempimenti amministrativi relativi alla gestione del personale docente e ATA dell'Istituto. Provvede alla gestione delle pratiche connesse a assunzioni, contratti, stato giuridico, assenze, permessi, ferie, ricostruzioni di carriera, cessazioni dal servizio e fascicoli personali, assicurando l'aggiornamento dei dati nei sistemi informativi ministeriali. Supporta inoltre la Dirigenza e il DSGA negli adempimenti relativi all'organico, alle supplenze, alle comunicazioni obbligatorie e, più in generale, alla corretta gestione amministrativa del rapporto di lavoro del personale scolastico.
Ufficio alunni	L'Ufficio Alunni cura la gestione amministrativa della carriera scolastica degli studenti, dall'iscrizione fino al conseguimento del diploma o al trasferimento ad altro istituto. Provvede agli adempimenti relativi a iscrizioni, frequenza, trasferimenti, certificazioni, esami, scrutini, registrazione degli esiti, fascicoli personali e rapporti amministrativi con le famiglie. Cura inoltre l'aggiornamento dei dati nei sistemi informativi ministeriali e nei gestionali in uso alla scuola. Supporta la Dirigenza e i Consigli di classe nella gestione delle pratiche relative agli studenti e assicura il raccordo amministrativo con famiglie, enti e altre istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico www.itemelloni.edu.it
Registro elettronico, segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Polo Formazione ambito 12 Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'ITE "Macedonio Melloni" partecipa stabilmente ad **accordi di rete tra istituzioni scolastiche** e a forme strutturate di collaborazione con enti pubblici, università, soggetti del sistema della formazione, realtà economiche e professionali e organizzazioni del territorio.

La partecipazione alle reti consente di condividere risorse, competenze professionali, esperienze e strumenti organizzativi, favorendo la progettazione comune di attività che difficilmente potrebbero essere sviluppate con la stessa efficacia dalla singola istituzione scolastica. Gli accordi interessano, in relazione alle diverse finalità, la formazione del personale, l'orientamento, l'innovazione didattica e digitale, l'inclusione, l'internazionalizzazione, i rapporti con il mondo del lavoro, la realizzazione di

progetti finanziati e altre attività coerenti con le priorità del PTOF.

In alcune reti il **Melloni svolge il ruolo di scuola capofila** , assumendo funzioni di coordinamento organizzativo e amministrativo, raccordo tra le istituzioni aderenti, gestione delle comunicazioni e, ove previsto, delle risorse assegnate. Tale funzione comporta anche la cura dei rapporti con i soggetti istituzionali e con gli eventuali partner esterni, nonché il supporto alle scuole partecipanti nelle diverse fasi di attuazione delle iniziative.

Il lavoro in rete costituisce inoltre un'occasione di confronto professionale tra docenti, dirigenti e personale amministrativo e favorisce la diffusione di pratiche condivise. Attraverso tali collaborazioni l'Istituto può ampliare le opportunità offerte agli studenti, accedere a esperienze formative ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria e rafforzare il collegamento con il sistema educativo, universitario, produttivo e sociale del territorio.

Gli accordi vengono selezionati e sviluppati in relazione alla loro coerenza con le finalità istituzionali della scuola e con gli obiettivi del PTOF. Particolare attenzione è riservata alla sostenibilità organizzativa delle iniziative, alla concreta ricaduta sulla qualità dell'offerta formativa e alla possibilità di trasferire all'interno dell'Istituto le esperienze e le competenze maturate attraverso la partecipazione alle reti.

La funzione di **capofila esercitata dal Melloni in alcune reti** rappresenta, in tale quadro, anche un riconoscimento della capacità dell'Istituto di assumere responsabilità di coordinamento e di operare come punto di raccordo tra scuole e soggetti del territorio.

Denominazione della rete: Rete Impresa formativa simulata Istituti tecnici economici Parma e provincia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete UniPR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:	

Denominazione della rete: Rete UniMORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASAPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cominciamo bene

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AUSL Parma

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete dei servizi amministrativi

delle scuole parmensi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete degli Istituti Professionali e tecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Caritas

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione personale docente

Il Piano di formazione del personale docente è definito in coerenza con le priorità del PTOF e con i processi di innovazione organizzativa e didattica dell'Istituto. Per l'a.s. 2026/2027 la formazione sarà concentrata sulla Intelligenza artificiale e didattica. La formazione sarà orientata all'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione alla progettazione didattica, alla produzione e revisione di materiali, alla personalizzazione degli apprendimenti, alla valutazione critica degli output e all'educazione degli studenti a un uso responsabile degli strumenti di IA. Saranno affrontati anche gli aspetti connessi alla protezione dei dati, alla trasparenza, al diritto d'autore e alla verifica dell'attendibilità delle informazioni.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione 2026/2027 è orientato a collegare l'aggiornamento professionale alle effettive funzioni svolte dal personale. Per docenti l'attenzione è posta sull'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, con particolare riguardo alle applicazioni didattiche, amministrative e tecniche, alla protezione dei dati e alla verifica dei contenuti prodotti.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Assistenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Eventuali collaborazioni con le agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali collaborazioni con le agenzie formative

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Assistenti tecnici

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Eventuali collaborazioni con le agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali collaborazioni con le agenzie formative

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Eventuali collaborazioni con le agenzie formative
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eventuali collaborazioni con le agenzie formative